



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

**AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS  
27 GENNAIO 2010, N°39**

All'Azionista Unico della  
Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n°001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2014.
- 5 A titolo di richiamo di informativa, evidenziamo il fatto che la società ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2014 con una perdita di Euro 1.252 migliaia che, sommata alle perdite degli esercizi precedenti, determina la riduzione del capitale di oltre un terzo del suo ammontare, ricadendo

---

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhner 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



nella fattispecie prevista dall'articolo 2446 del codice civile. Gli Amministratori, che sono in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, rimettono al Socio Unico Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le decisioni in merito alla copertura della perdita.

Udine, 14 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Landro', written in a cursive style.

Maria Cristina Landro  
(Revisore legale)



## **Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. A Socio Unico**

Via Aquileia, 46 - 34077 Ronchi del Legionari (GO)  
Cap. Soc. € 5.644.561 i.v.  
Cod.Fisc., Partita IVA e Iscr. Reg. Imp. Gorizia n. 00520800319

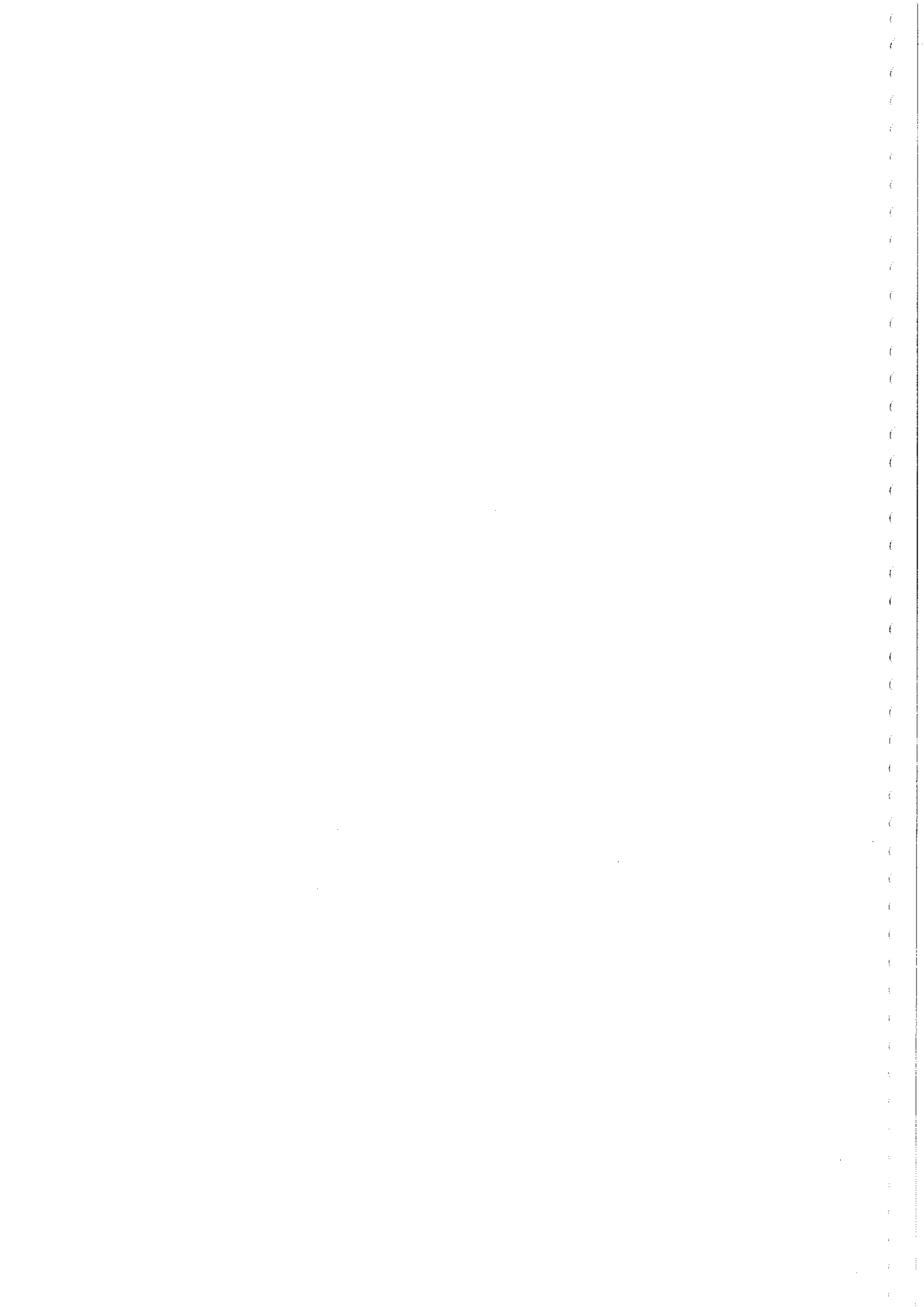
## **BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014**

**(Assemblee dei Soci 27/05/2015)**



## INDICE

<b>Organi sociali</b>	<b>pag. 1</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 24</b>
<b>Conto economico</b>	<b>pag. 26</b>
<b>Nota integrativa</b>	<b>pag. 27</b>
<b>Allegato "A" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni immateriali</b>	<b>pag. 60</b>
<b>Allegato "B" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>pag. 61</b>
<b>Allegato "C" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>pag. 62</b>
<b>Allegato "D" - Rendiconto finanziario</b>	<b>pag. 63</b>
<b>Allegato "E" - Capitale Circolante Netto</b>	<b>pag. 64</b>
<b>Allegato "F" - Prospetto di variazione del Patrimonio Netto</b>	<b>pag. 65</b>
<b>Allegato "G" - Stato Patrimoniale e Conto Economico Sintetici</b>	<b>pag. 66</b>





## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente**

Sergio DRESSI

**Consiglieri**

Lorenzo OGGIANU

Alessandro ZACCHIGNA

Francesca ZENNARO

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente**

Annamaria COMO

**Sindaci effettivi**

Alberto MARCHESI

Gabriella MAGURANO

**Sindaci supplenti**

Francesca MINGOTTI

Vincenzo CUCCURESE

## Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2014

### INTRODUZIONE

Al Socio Unico

Con la presentazione del bilancio dell'esercizio 2014 termina, dopo sei anni, il mio mandato di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società; ritengo doveroso, pertanto, rivolgere in primo luogo un sentito ringraziamento ai colleghi del Consiglio e ai componenti del Collegio Sindacale, che si sono succeduti nel corso degli anni, al management e a tutto il personale dell'aeroporto al quale, in particolare, va il riconoscimento e l'apprezzamento per aver operato sempre, anche di fronte a criticità e difficoltà, con spirito di collaborazione e abnegazione. I rapporti con la struttura e il personale sono stati sempre improntati alla massima collaborazione nel rispetto dei rispettivi ruoli, e a dimostrazione di ciò va sottolineata la correttezza delle relazioni sindacali che si sono sviluppate con costrutto, senza particolari litigiosità e problematiche di tipo occupazionale.

Dopo questa necessaria premessa, il mandato si chiude con l'esercizio 2014, purtroppo, con il segno negativo, sia in termini di traffico sia di risultato economico, dopo tre anni consecutivi in cui era stato registrato un seppur modesto utile di esercizio.

Il traffico passeggeri, come noto, è diminuito di circa il 13% evidenziando che Ronchi, a differenza di altri scali italiani, ha risentito dell'onda lunga della crisi economica in misura maggiore nel 2014 piuttosto che negli anni precedenti. In effetti, nel periodo dal 2010 al 2014 il traffico è cresciuto complessivamente del 3,4% con il raggiungimento nel 2012 del record di passeggeri assistiti nella storia dello scalo regionale. Il dato negativo del 2014 è dovuto a una molteplicità di fattori quali la profonda trasformazione della strategia di Alitalia che ha comportato la riduzione delle frequenze dei voli da/per Roma con l'utilizzo di aeromobili di minore capacità e la paventata eliminazione dei voli cosiddetti di hub-bypass, la mancata operatività dei collegamenti charter dalla Russia, la minore programmazione voli di Ryanair causa la dismissione di un numero cospicuo di aeromobili e il cambio di strategia operativa del vettore irlandese, presente ora anche sugli aeroporti maggiori.

Tuttavia, nel mese di dicembre vi è stata un'inversione di tendenza nell'andamento del traffico che è tornato a crescere; il trend di crescita è stato confermato anche nei mesi di gennaio e febbraio 2015 e si auspica possa essere ulteriormente consolidato nel corso dell'anno grazie anche alle iniziative già intraprese (ad esempio i voli Vueling da/per Barcellona, la prevista programmazione di voli charter a supporto dell'attività crocieristica di Costa Crociere a Trieste, la ripresa, anche se parziale, dei voli da Mosca).

L'analisi in dettaglio del traffico è riportata in altra parte della presente relazione.

I dati di bilancio ovviamente risentono sia del citato calo del traffico, e della conseguente riduzione dei ricavi diretti ed indiretti, sia dei maggiori costi operativi e di gestione cui la società è tenuta a far fronte, anche per effetto degli obblighi assunti in sede di rilascio della concessione quarantennale e nonostante l'obiettivo di contenimento e stabilizzazione, che viene perseguito con grande sforzo ed impegno. Per la prima volta, infatti, vanno a gravare direttamente sul bilancio i costi di gestione del "Primo Soccorso Aeroportuale" per l'importo



complessivo di oltre 430.000 Euro. Come già anticipato nel documento contabile del 2013, il Ministero della Salute ha deciso che, a decorrere dal 2014, non avrebbe più garantito il servizio negli aeroporti aventi la gestione totale ponendo l'obbligo, ribadito da Enac, a sostenere il servizio con oneri a carico delle stesse società di gestione aeroportuali. Il servizio è stato svolto con continuità e regolarità, anche nel passato esercizio, dall'Associazione Croce Rossa Italiana, in virtù di un protocollo d'intesa stipulato tra Ministero della Salute, Enac, CRI e società di gestione aeroportuali, con oneri a carico di queste ultime. Scaduto il protocollo di intesa, nel 2015 la società ha proceduto direttamente all'affidamento del servizio.

Analogamente, a partire dal mese di dicembre 2013, la società ha dovuto sostenere i costi per l'attività di controllo security del varco carraio (in sostituzione delle forze di polizia); tali nuovi oneri non trovano adeguata copertura nel piano tariffario applicato, fermo ai livelli di molti anni fa, ed in assenza dell'accordo di programma con Enac. Si ricorda che l'accordo di programma, previsto nella convenzione di concessione della gestione totale, non è ancora stato sottoscritto e rappresenta lo strumento di adeguamento tariffario a copertura, oltre che dei costi di esercizio, degli investimenti realizzati o da realizzare in base al piano quarantennale, ripartito in periodi di quattro anni, che invece la Società è tenuta ad attuare per effetto dello stesso atto concessorio.

A tale proposito si rileva che, su richiesta di Enac e in attuazione del Decreto legge n. 133/2014 (c.d. "Sblocca Italia"), è stato rivisto e aggiornato il piano quadriennale associato alla concessione quarantennale, riferito al periodo 2015-2018, con visione al 2019. L'approvazione da parte di ENAC del piano quadriennale degli interventi e del piano della qualità e della tutela ambientale è, oltre che un obbligo concessorio, condizione necessaria per poter avviare le consultazioni sui nuovi livelli tariffari così come previsto dai "Modelli di Regolazione" approvati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti a settembre 2014.

Il piano presentato prevede investimenti per un importo complessivo di quasi 18 milioni di euro, e il 2016 è l'anno in cui è previsto l'impegno maggiore di spesa con oltre 7,3 milioni di euro di cui cinque riferiti agli interventi di riqualifica funzionale e strutturale delle infrastrutture di volo. Nel 2015 si prevede un importo di spesa pari a 1,9 milioni di euro riferito in particolare al progetto di miglioramento dell'accessibilità dell'aerostazione lato partenze con la realizzazione di nuove scale mobili, ascensori e percorsi privilegiati all'interno del terminal, progetto che è stato già approvato ma che non ha ancora avuto avvio per problematiche riferite all'affidamento dei lavori. Inoltre nello stesso anno sono previsti interventi sulle infrastrutture di volo ed agli impianti, quali l'adeguamento e messa in sicurezza della cabina elettrica dell'aerostazione passeggeri e la riqualifica della pavimentazione in calcestruzzo del lato nord del piazzale di sosta aeromobili, che verranno completati nei primi mesi del 2015.

Tra gli interventi portati a compimento nel 2014, vi è l'adeguamento e il rinnovo dell'impianto di rilevazione incendi nonché la manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale dei sistemi di volo. Inoltre, sono state completate la progettazione e le procedure di affidamento dei lavori per la realizzazione di un deposito temporaneo per il ricovero dei mezzi aeroportuali dei Vigili del Fuoco (realizzato nel mese di gennaio 2015), nell'ambito degli obblighi assunti in



sede di rilascio della concessione quarantennale nei confronti delle Amministrazioni e degli Enti di Stato presenti in aeroporto.

Si tratta sempre di interventi indispensabili a mantenere il livello di certificazione dell'aeroporto - soggetta a rinnovi triennali e sottoposta a continue attività di ispezione e monitoraggio da parte di Enac - e che rappresentano necessità indifferibili legate all'esercizio in sicurezza della struttura aeroportuale. Si specifica a tale riguardo che la società viene certificata da Enac sia per quanto riguarda la conformità ai requisiti normativi di sicurezza di organizzazione, infrastrutture e insieme delle procedure che regolano l'operatività dello scalo, sia per quanto riguarda l'idoneità quale prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra. Quest'ultimo certificato, dopo una complessa istruttoria, è stato rinnovato nel mese di gennaio 2015.

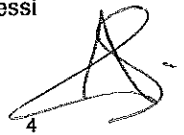
Infine grande impegno è stato dedicato nel campo della sicurezza e della prevenzione degli infortuni sul lavoro e in quello della formazione continua del personale, ritenuti elementi essenziali nella gestione in sicurezza e con professionalità dell'operatività aeroportuale.

Quanto alla governance si rileva la modifica dello statuto sociale ai fini dell'adeguamento alla normativa statale in materia di quote di genere e della riduzione del numero dei componenti il Collegio Sindacale passato da cinque a tre, ferme restando le nomine di rispettiva competenza da parte del Ministero dei Trasporti e del Ministero dell'Economia.

Relativamente alle società controllate, preme fare un breve cenno sulla AFVG Security S.r.l., di cui Aeroporto FVG SPA detiene il 100% del capitale sociale e che svolge i controlli di sicurezza in ambito aeroportuale ai sensi dei D.M. 85/99. A tale proposito, si rileva che la riorganizzazione societaria realizzata ha determinato una redistribuzione degli incarichi societari e delle responsabilità operative con il conseguente affidamento a risorse della controllante Aeroporto FVG Spa di alcune attività inerenti il sistema di gestione, tra le quali l'auditing interno, la pianificazione ed organizzazione della formazione, la supervisione del sistema di gestione della qualità, la funzione di RSSP.

Una menzione specifica meritano, per la complessità e la rilevanza strategica del progetto, le attività connesse alla realizzazione del polo intermodale. Nel mese di agosto 2014 è stato sottoscritto, dopo lunga e approfondita istruttoria, l'Accordo di Programma tra Regione FVG, Comune di Ronchi dei Legionari, Provincia di Gorizia e Aeroporto FVG SPA per la realizzazione del Polo Intermodale: sono stati così approvati il Progetto preliminare dell'opera predisposto dall'Ufficio di Piano, la variante urbanistica al PRGC del Comune di Ronchi e apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree su cui sarà realizzata l'opera, rendendo così possibile procedere con le conseguenti attività. Tra queste particolare rilevanza assume la Conferenza dei Servizi Preliminare di cui all'articolo 14-bis e seguenti della legge n. 241/1990 per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla - osta, atti di consenso comunque denominati da parte di enti e soggetti invitati, al termine della quale è stato espresso parere favorevole al Progetto preliminare oggetto dell'esame, con indicazione e individuazione di indirizzi operativi per la redazione del progetto definitivo che non incidono sostanzialmente sul progetto stesso né sono suscettibili di variare il quadro economico dell'opera.

Al fine di limitare quanto più possibile gli imprevisti che si possono verificare durante l'esecuzione dell'appalto per la progettazione ed esecuzione delle opere e, quindi, per prevenire il contenzioso con le imprese, sono state eseguite alcune attività propedeutiche ai lavori stessi





quali ad esempio la valutazione del rischio bellico residuo la (documentazione inerente le indagini prodotta è attualmente oggetto di rilievi da parte del RUP in contraddittorio con la ditta appaltatrice), la verifica preventiva dell'interesse archeologico (non è stata rilevata presenza di componenti archeologiche), l'accertamento di non contaminazione delle terre e rocce da scavo presenti nell'area di progetto (si è accertata la non contaminazione del sito in questione).

Infine, nel mese di dicembre, in linea con le tempistiche dettate dall'Accordo di Programma, si è proceduto con gli atti di gara e si è quindi pubblicato il Bando di Gara Europeo per l'individuazione delle imprese interessate a partecipare all'appalto. A latere, è in corso il perfezionamento l'atto aggiuntivo alla Convenzione POS 13 del 29.09.2011 tra Regione FVG, Rete Ferroviaria SPA e Aeroporto FVG SPA, avente ad oggetto la condivisione delle modalità operative finalizzate alla realizzazione delle opere ed interventi necessari all'attuazione del Polo Intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari; inoltre è stato avviato da parte del Comune di Ronchi dei Legionari, con il supporto tecnico di Aeroporto FVG SPA, il procedimento d'esproprio delle aree interessate dal progetto.

Da ultimo si segnala che è stato portato a termine, nell'ambito della Convenzione stipulata tra Aeroporto FVG e il Comune di Ronchi dei Legionari in data 9 gennaio 2012, l'"Aggiornamento delle analisi di mercato e urbanistica, definizione delle linee guida necessarie alla configurazione architettonica del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari", attività di studio e ricerca che ha considerato tutta l'area M1/bis interessata dal Polo Intermodale, definendo gli scenari evolutivi relativi ai comparti Est e Ovest della stessa.

## I DATI ECONOMICI

Si espone di seguito il conto economico riclassificato. Nell'esposizione che segue la voce "Contributo Regionale ex L.R. 12/2010" viene portata in diretta diminuzione dei relativi costi. Ciò si ritiene utile e necessario ai fini di una corretta comprensione del bilancio e dell'effetto che tali contributi hanno sulla correlata voce di costo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	€/000	€/000	€/000
	Bilancio 2014	Bilancio 2013	Differenza
Ricavi per diritti e tasse aeroportuali	4.053	4.322	-269
Ricavi per handling	5.561	6.949	-1.388
Altri ricavi non aeroportuali	2.756	3.235	-479
<b>Valore della produzione</b>	<b>12.370</b>	<b>14.506</b>	<b>-2.136</b>
Canoni	-200	-229	29
Personale	-5.677	-5.919	242
Comunicazione istituzionale e sviluppo traffico	-1.899	-2.727	828
Marketing e promozione del territorio regionale	-2.067	-1.554	-513
Contributo Regionale ex L.R. 12/2010.	2.067	1.554	513
Servizi	-3.281	-3.177	-104
Assicurazioni	-176	-180	4
Utenze	-446	-492	46
Materiali	-384	-476	92
Costi Generali	-41	-46	5
<b>Ebitda</b>	<b>266</b>	<b>1.260</b>	<b>-994</b>
Ammortamenti/ svalutazioni	-1.024	-1.029	5
Accantonamenti	-473	-178	-295
<b>Ebit</b>	<b>-1.231</b>	<b>53</b>	<b>-1.284</b>
Risultato gestione finanziaria	82	117	-35
Rettifiche di valore di attività finanziaria	44	20	24
Risultato gestione straordinaria	29	33	-4
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-1.074</b>	<b>223</b>	<b>-1.299</b>
Imposte d'esercizio	-178	-180	2
<b>Risultato netto</b>	<b>-1.252</b>	<b>43</b>	<b>-1.295</b>

Come meglio dettagliato nel paragrafo successivo l'andamento del traffico sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari ha registrato nell'esercizio appena concluso un decremento del 13,3% del traffico passeggeri e del 16,4% del tonnellaggio assistito. Nel prospetto suesposto risulta facilmente intuibile la stretta correlazione dell'andamento dei ricavi (-14,7%) con il traffico assistito, mentre appare evidente che lo sforzo societario di significativo contenimento dei costi, che fa ancora registrare un E.B.I.T.D.A. positivo, si sia rivelato comunque insufficiente ai fini di ottenere, perlomeno, un pareggio nel risultato della gestione caratteristica. Come precedentemente rilevato, è bene sottolineare che la Società ha dovuto sostenere, anche per questo esercizio, oneri diretti per l'apertura notturna dello scalo - imposta da Enac, costi per la security che non hanno tuttora trovato copertura nella revisione dei relativi corrispettivi,

nonché gli oneri per la gestione del "Primo Soccorso Aeroportuale". Si segnala infine che gli accantonamenti (nel 2014 per complessivi € 472.583 e relativi al citato P.S.A nonché al c.d. "Fondo V.V.F."), sono stati operati "al lordo", non tenendo cioè conto del loro effetto fiscale. Quest'ultimo è compiutamente analizzato nella sezione della Nota Integrativa relativa ai "crediti per imposte anticipate".

La perdita dell'esercizio 2014 è pari ad Euro 1.252.046, contro un utile di Euro 43.020 dell'anno 2013.

Per completezza di informazione si espone di seguito lo Stato Patrimoniale rielaborato con riclassificazione finanziaria.

### STATO PATRIMONIALE - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>12.120.284</b>	<b>12.458.040</b>	<b>-337.756</b>
1.1) Liquidità immediate	5.159.901	5.148.722	11.179
1.2) Liquidità differite	6.868.359	7.216.555	-348.196
1.3) Rimanenze	92.024	92.764	-740
<b>2) Attivo immobilizzato</b>	<b>3.891.314</b>	<b>4.144.369</b>	<b>-253.055</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	266.973	300.662	-33.689
2.2) Immobilizzazioni materiali	3.452.406	3.679.907	-227.501
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	171.935	163.800	8.135
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>16.011.598</b>	<b>16.602.409</b>	<b>-590.811</b>

1) Passività correnti	8.423.402	8.034.270	389.133
2) Passività consolidate	4.111.760	3.839.657	272.102
3) Patrimonio netto	3.476.436	4.728.481	-1.252.045
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>16.011.598</b>	<b>16.602.409</b>	<b>-590.811</b>



## ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori di risultato finanziari, scelti tra quelli ritenuti più significativi, in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali, e di produttività. La fonte dei dati presi in esame sono il presente bilancio, nonché quello precedente, ed i dati vengono comparati. Si specifica che, ove presenti dati economici, si sono utilizzati altresì i dati del conto economico riclassificato precedentemente rappresentato. La contemporanea presenza dei significativi aspetti negativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2014, e dei quali si è trattato in precedenza, rendono comunque poco significativi alcuni indici, ed in particolare quelli afferenti ad aspetti economici.

### Indicatori economici

#### **ROE (Return On Equity)**

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Società. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Dopo tre anni consecutivi di positività, i fatti "esterni" summenzionati, ed i costi sprovvisti da copertura tariffaria hanno ovviamente fatto registrare un deciso crollo dell'indice in esame.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2014	31/12/2013
ROE (Return On Equity)	-36,0%	0,9%
<i>Utile (perdita) dell'esercizio/Patrimonio netto</i>		

#### **ROI (Return On Investment)**

E' il rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. Per il raffronto di questa voce, si fa riferimento a quanto già commentato in quella precedente.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2014	31/12/2013
ROI (Return On Investment)	-7,7%	0,3%
<i>Reddito operativo/Totale attivo</i>		

#### **ROS (Return On Sale)**

E' il rapporto tra la differenza tra Valore e Costi della produzione e il Valore della Produzione. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Anche per questo indicatore si possono esprimere le stesse considerazioni di cui a quelli precedentemente rappresentati.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2014	31/12/2013
ROS (Return On Sale)	-8,5%	0,3%
<i>Diff. tra Valore e Costi della prod./Valore della produzione</i>		

## Indicatori patrimoniali

### *Margine di struttura primario*

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il Capitale Proprio, ovvero con le fonti apportate da Soci. Permette di valutare se il Patrimonio Netto sia sufficiente a coprire le attività immobilizzate. E' evidente che questo indicatore risente negativamente, anche se non in diretta proporzione, dell'effetto del risultato dell'esercizio.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Margine di Struttura Primario	- 414.878	584.112
<i>Patrimonio netto - Immobilizzazioni</i>		

### *Indice di struttura primario*

Misura in termini percentuali la capacità della Società di finanziare le attività immobilizzate con il Capitale Proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) ed il totale delle Immobilizzazioni. Per questo indicatore sono da considerarsi valide le medesime considerazioni di quello precedente.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Indice di Struttura Primario	89%	114%
<i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>		

### *Margine di struttura secondario*

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le Attività Immobilizzate con il Capitale Proprio ed i Debiti a Medio e Lungo Termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le Attività Immobilizzate.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Margine di Struttura Secondario	2.386.592	3.471.063
<i>Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni</i>		

### *Indice di struttura secondario*

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le Attività Immobilizzate con il Capitale Proprio ed i Debiti a Medio e Lungo Termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Indice di Struttura Secondario	161,3%	183,8%
<i>(Patrimonio netto + Passività consolidate)/Immobilizzazioni</i>		



### **Mezzi propri/Capitale Investito**

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanzia l'attivo di Stato Patrimoniale. L'indicatore è indice di "autonomia finanziaria" e denota la solidità strutturale che consente all'azienda di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Mezzi propri / Capitale investito	22%	28%
<i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>		

### **Rapporto di indebitamento**

Indica la percentuale di debiti che, a diverso titolo, l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Rapporto di indebitamento	78%	72%
<i>Totale passivo - Patrimonio netto / Totale attivo</i>		

### **ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI**

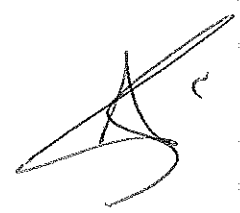
Fra gli indicatori che il Consiglio ritiene più significativi, in relazione alla particolare situazione della Società, sono quelli riferiti alla produttività.

Misura l'incidenza del costo del lavoro sul Valore della Produzione al netto dei contributi. Il presente indice, conferma una sostanziale stabilità.

<i>Indicatore (di produttività)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Costo del Lavoro su Valore della Produzione	39%	37%
<i>Costo per il personale/Valore della Produzione</i>		

Misura il reddito operativo (Conto Economico - (A-B)) per dipendente. La presenza della forte perdita dell'esercizio, legata ai fattori precedentemente rilevati, rendono l'indice scarsamente significativo.

<i>Indicatore (di produttività)</i>	31/12/2014	31/12/2013
Reddito Operativo per Dipendente	- 11.541	481
<i>Reddito Operativo/Num. medio di dipendenti</i>		







La situazione dell'organico al 31/12/2014 è così rappresentata:

Numero teste	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	4,0	4,0	0,0
Impiegati	76,0	75,0	1,0
Operai	38,0	40,0	-2,0
<b>Totale</b>	<b>118,0</b>	<b>119,0</b>	<b>-1,0</b>

Unità lavorative annue (E.F.T.)	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	4,0	4,0	0,0
Impiegati	67,5	69,9	-2,5
Operai	35,0	36,7	-1,7
<b>Totale</b>	<b>106,5</b>	<b>110,6</b>	<b>-4,1</b>

## I PRINCIPALI DATI DI TRAFFICO

Il 2014 si è concluso con un risultato negativo, sia in termini di traffico passeggeri (-13,3%), che di traffico cargo (-20,9%). Il numero dei voli complessivi, in controtendenza rispetto alle altre componenti del traffico, è invece cresciuto dell'1,9% rispetto all'anno precedente. Come verrà approfondito in seguito, questo risultato è stato soprattutto la conseguenza di una serie di scelte strategiche che hanno interessato i due principali vettori che operano sullo scalo di Ronchi dei Legionari, ovvero Alitalia e Ryanair.

Calando questi dati in un contesto allargato, si può notare come la performance dello scalo regionale si contrapponga ad un andamento positivo piuttosto allineato del traffico passeggeri e merci a livello mondiale, europeo ed anche nazionale. Al contrario, il trend dei movimenti aerei risulta migliore a Ronchi dei Legionari rispetto alla media nazionale, tendendo ad avvicinarsi maggiormente al dato registrato in ambito europeo.

Trend traffico 2014/2013	Passeggeri	Cargo (merci+posta)	Movimenti aerei
Trasporto aereo mondiale <sup>1</sup>	+5,1%	+5,6%	n.d.
Trasporto aereo europeo <sup>1</sup>	+5,4%	+3,6%	+2,6%
Trasporto aereo italiano <sup>2</sup>	+4,5%	+5,0%	+0,6%
Ronchi dei Legionari <sup>2</sup>	-13,3%	-20,9%	+1,9%

Fonti: 1) ACI - Airports Council International (dati preliminari al 17/03/2014); 2) Assaeroporti

Scendendo nel dettaglio del Nordest italiano e dei Paesi confinanti, il cui traffico totale per il 2014 è stato di poco inferiore ai 16,3 milioni di passeggeri, si nota come esso sia rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (+0,4%, ovvero appena 66mila passeggeri aggiuntivi in termini assoluti), segno di una certa stagnazione che caratterizza il settore in tutta l'area nel suo insieme.

Tale situazione ha maggiormente penalizzato gli scali minori - Fiume (-27,9%), Ronchi dei Legionari (-13,3%) e Klagenfurt (-13,0%) - ad eccezione di Pola che, in termini percentuali, è stato l'aeroporto che ha registrato il risultato migliore di tutta l'area (+9,1%). Gli scali di più grandi dimensioni e che comunque godono di maggiore "appeal", hanno invece tutti registrato un aumento dei passeggeri, anche se, ed è soprattutto il caso di Venezia, con una crescita di poco superiore allo 0, ben al di sotto delle medie di riferimento sia nazionali (per gli scali italiani), che internazionali: Venezia +0,8%, Lubiana +1,3%, Verona +2,1% e Treviso +3,3%.

Per quanto concerne gli scali del Nordest italiano, va inoltre segnalato che essi hanno chiuso il 2014 con dei risultati negativi sia per quanto riguarda le merci - Venezia -2,7% e Verona -3,5%, mentre a Treviso non si gestisce più cargo - che per quanto riguarda i movimenti aerei, con Venezia e Verona a -4,0% e Treviso a -3,0%.

Analizzando le motivazioni che hanno portato al sostanziale calo del traffico passeggeri all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, si deve innanzi tutto considerare il mutato ed inaspettato approccio strategico al mercato dei due principali vettori che vi operano e che, insieme, rappresentano circa l'85% del traffico dello scalo: Alitalia e Ryanair.



La prima ha visto, durante il 2014, la finalizzazione dell'accordo con Etihad Airways e una contestuale riduzione della flotta, che ha portato a significativi tagli all'operatività ed a revisioni della capacità offerta.

Ryanair invece, a seguito di due successivi profit warnings, rispettivamente di settembre e novembre 2013, ha rivisto in modo sostanziale il proprio approccio al mercato, cambiando la politica di gestione dei passeggeri e introducendo uno sviluppo aggressivo su aeroporti principali, quali Fiumicino o Bruxelles, in forte competizione con gli altri low-cost player europei, Vueling in primis. La contemporanea, mancata acquisizione di nuovi aeromobili, ha portato il vettore irlandese a dover rivedere al rialzo le aspettative di revenue sulle tratte operate. Ne è emerso che molti collegamenti, prima considerati redditizi o accettabili, sono diventati non economici e, quindi, sono stati sospesi.


Alla luce di quanto sopra, Ryanair, senza alcuna compensazione operativa com'era a volte accaduto in passato, ha quindi deciso di non riproporre per il 2014 i servizi per Düsseldorf-Weeze, Barcellona-Girona e Cagliari e di ridurre l'operatività dei voli per Birmingham, Bruxelles-Charleroi, Alghero, Valencia, Trapani e Parigi-Beauvais.

Alitalia ha invece operato per tutto l'anno solo quattro, anziché cinque, voli per Roma, nella prima parte dell'anno spesso anche con aerei di piccole dimensioni e ha drasticamente ridotto le frequenze estive su Catania, dove, come su Milano e Napoli, ha sostituito i regional jet E175 con gli ATR72 operati da Mistral Air, meno capienti e più lenti, rendendo questi voli decisamente meno attraenti, soprattutto da parte della clientela business della tratta Trieste-Milano.

Oltre a quanto sopra, Volotea, che dal 2012 aveva operato voli bisettimanali da giugno a ottobre per Palermo, ha deciso di non riproporre gli stessi collegamenti nel 2014 e non è stato possibile individuare alcun vettore che riattivasse i voli per Tirana, sospesi dalla fine del 2013 a seguito del fallimento della Compagnia albanese Belleair. A completamento di uno scenario di inaspettata ed imprevedibile gravità, anche la componente charter ha subito nel 2014 una drastica riduzione, con la cancellazione dei voli outgoing per la Grecia e con la riduzione dei servizi provenienti dalla Russia, dalla quale, nel 2014 è stato operato un solo volo settimanale estivo, a causa dei problemi economici del Paese.

Nonostante quanto sopra, alcuni indicatori positivi hanno confermato, anche nell'anno appena concluso, la presenza di una domanda forte ed attenta nel bacino d'utenza dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. I voli sui quali le compagnie hanno deciso di mantenere un buon livello di servizio o, addirittura di migliorarlo, hanno registrato un andamento decisamente positivo: è stato il caso dei voli Ryanair da Londra e Lufthansa da Monaco, dove, dalla fine del 2013, sono stati inseriti con successo i regional jet da 70 e, successivamente, da 90 posti, con un importante ed apprezzato miglioramento della qualità del servizio e dei tempi di volo.

Evento di importanza rilevante, anche se ininfluente nel contesto dall'andamento annuale del traffico, è stato infine l'arrivo a Ronchi dei Legionari della compagnia spagnola Vueling, uno dei principali attori low-cost del mercato aereo europeo: per la prima volta ha effettuato dei voli di linea su Barcellona durante le vacanze natalizie per testare la rotta che opererà stabilmente durante la stagione estiva 2015.



*Tabella riassuntiva dei dati di traffico nel triennio 2012 – 2014 e confronto 2014/2013*

<b>TRAFFICO ASSISTITO</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>DELTA 2014/13</b>	<b>DELTA % 2014/13</b>
<b>Numero aeromobili</b>					
Linea nazionale	4.977	5.978	6.349	-1.001	-16,7%
Linea internazionale	2.977	3.565	4.216	-588	-16,5%
Charter nazionale	99	178	139	-79	-44,4%
Charter internazionale	120	305	347	-185	-60,7%
Dirottamenti	44	54	37	-10	-18,5%
Altri voli	201	236	220	-35	-14,8%
Aviazione generale	7.009	4.823	4.454	2.186	45,3%
<b>Totale</b>	<b>15.427</b>	<b>15.139</b>	<b>15.762</b>	<b>288</b>	<b>1,9%</b>
<b>Tonnellaggio A/M (Ton.)</b>					
Linea nazionale	134.688	159.132	170.879	-24.444	-15,4%
Linea internazionale	71.318	74.938	83.455	-3.620	-4,8%
Charter nazionale	2.413	5.688	4.267	-3.275	-57,6%
Charter internazionale	4.182	11.404	11.903	-7.222	-63,3%
Dirottamenti	1.390	1.613	1.100	-223	-13,8%
Altri voli	4.055	7.363	5.962	-3.308	-44,9%
Aviazione generale	10.856	13.526	11.163	-2.670	-19,7%
<b>Totale</b>	<b>228.902</b>	<b>273.664</b>	<b>288.729</b>	<b>-44.762</b>	<b>-16,4%</b>
<b>Passeggeri</b>					
Linea nazionale	453.728	514.703	515.273	-60.975	-11,8%
Linea internazionale	265.195	289.413	314.128	-24.218	-8,4%
Charter nazionale	4.318	7.043	8.271	-2.725	-38,7%
Charter internazionale	9.828	31.810	35.834	-21.982	-69,1%
Dirottamenti	3.096	4.600	3.487	-1.504	-32,7%
Altri voli	5	484	0	-479	-99,0%
Transiti diretti	1.847	3.121	2.262	-1.274	-40,8%
Aviazione generale	2.386	2.425	2.891	-39	-1,6%
<b>Totale</b>	<b>740.403</b>	<b>853.599</b>	<b>882.146</b>	<b>-113.196</b>	<b>-13,3%</b>
<b>Merce e posta (Kg.)</b>					
Merce su aeromobili	123.459	203.714	152.206	-80.255	-39,4%
Merce su camion (RFS)	329.388	368.977	483.774	-39.589	-10,7%
<b>Totale merce</b>	<b>452.847</b>	<b>572.691</b>	<b>635.980</b>	<b>-119.844</b>	<b>-20,9%</b>
<b>Totale posta</b>	<b>53</b>	<b>217</b>	<b>316</b>	<b>-164</b>	<b>-75,6%</b>



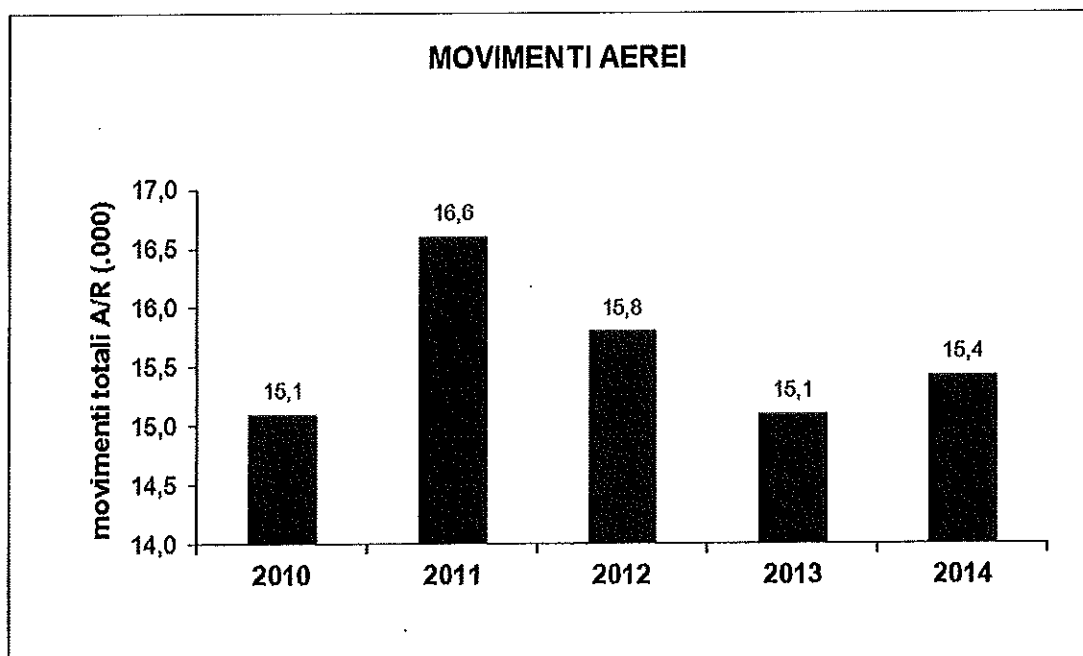
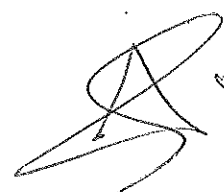
### Dettaglio sui movimenti aerei

Nel 2014, i voli operati a Ronchi dei Legionari sono stati 15.427, l'1,9% in più rispetto all'anno precedente. Come nel 2013, però, le due componenti del traffico hanno registrato due tendenze opposte, con i voli dell'aviazione commerciale (8.418) che sono calati del 18,4% ed i voli dell'aviazione generale che sono quasi raddoppiati, passando da poco più di 4.800 del 2013 ad oltre 7.000 e crescendo quindi del 45,3%.

Il divario tra la quota dei voli di aviazione commerciale e quella dei voli di aviazione generale si è quindi ulteriormente ridotto, con la prima componente che ora costituisce il 55% dei movimenti e la seconda il 45%. Come precedentemente esposto, il calo subito dall'aviazione commerciale è dovuto alla complessiva riduzione dei voli sia di linea - in egual modo nazionale ed internazionale, con diminuzioni di oltre il 16,5% - che e soprattutto charter, diminuiti del 61,4%.

La straordinaria performance dell'aviazione generale è invece principalmente dovuta allo sviluppo dell'attività di Elifriulia, basata a Ronchi dei Legionari anche con una scuola di volo, che ha praticamente raddoppiato i suoi voli, passando da circa 2.500 a oltre 4.900 movimenti (+95,2%), grazie ad un'intensa e crescente attività elicotteristica ed addestrativa.

La tipologia di velivolo più utilizzato sullo scalo è stato il *narrowbody* commerciale (in particolare le famiglie A320 e B737), che ha effettuato il 28% dei voli, seguito dall'elicottero con il 25% dei voli e dal *regional jet* commerciale (in particolare le famiglie ERJ e CRJ) con il 21% dei movimenti.

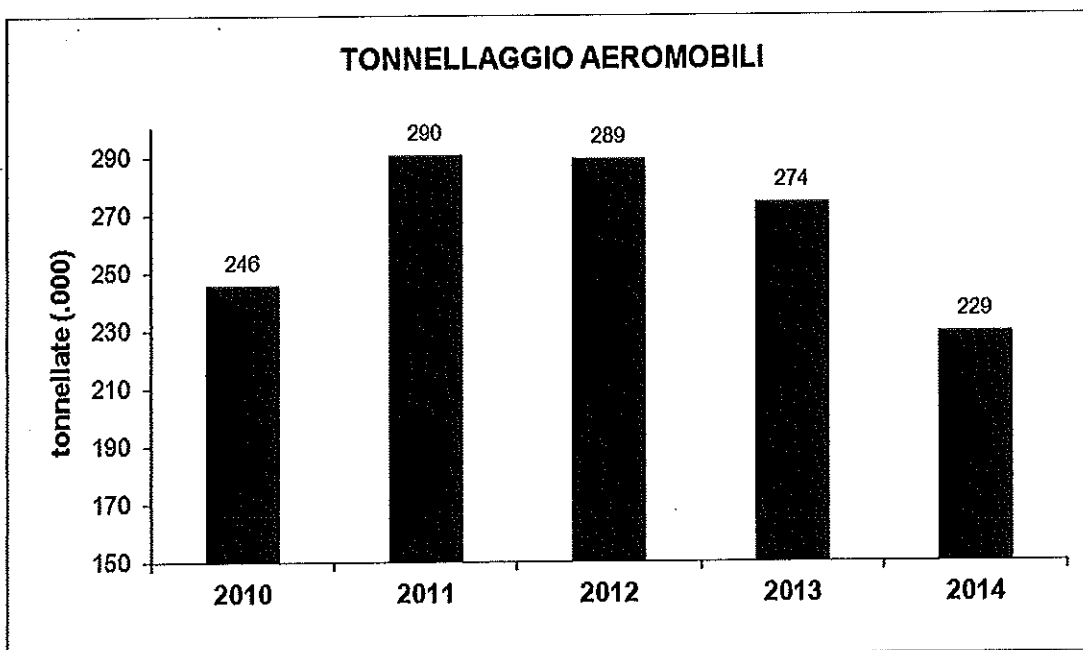



### Dettaglio sul tonnellaggio degli aeromobili

Il tonnellaggio totale assistito nel 2014 è stato di 229 mila tonnellate, con una variazione negativa del 16,4% rispetto al 2013. In questo caso la diminuzione ha interessato sia i voli dell'aviazione commerciale (-16,2%) che, in modo più marcato, quelli dell'aviazione generale (-19,7%).

Questo dato indica che il tonnellaggio medio per movimento di aviazione commerciale è cresciuto del 2,7%, da 50,4 a 51,8 tonnellate: le dimensioni degli aeromobili utilizzati sono quindi leggermente aumentate e, di conseguenza, anche i posti medi per volo sono cresciuti dai 120 del 2013 ai 125 del 2014.

Per quanto riguarda l'aviazione generale si è invece passati da una media di 5,6 ad una media di 3,1 tonnellate per movimento (quasi il 45% in meno): le dimensioni medie dei velivoli di aviazione generale sono perciò notevolmente diminuite. Come già specificato, gran parte della crescita nel numero dei voli di questa componente è infatti ascrivibile ad Elifriulia, che utilizza velivoli di piccole dimensioni ed estremamente leggeri.



### Dettaglio sul traffico passeggeri

Nel 2014 i passeggeri transitati all'aeroporto di Ronchi dei Legionari (740.403) sono scesi del 13,3% rispetto all'anno precedente e la riduzione del traffico ha interessato, in percentuali diverse e per le motivazioni già evidenziate, tutte le componenti.

A dimostrazione del fatto che la diminuzione del traffico non è stata dovuta al calo della domanda, quanto invece ad una contrazione dell'offerta, si ritiene significativo sottolineare che i riempimenti medi dei voli sono ulteriormente aumentati rispetto al 2013.

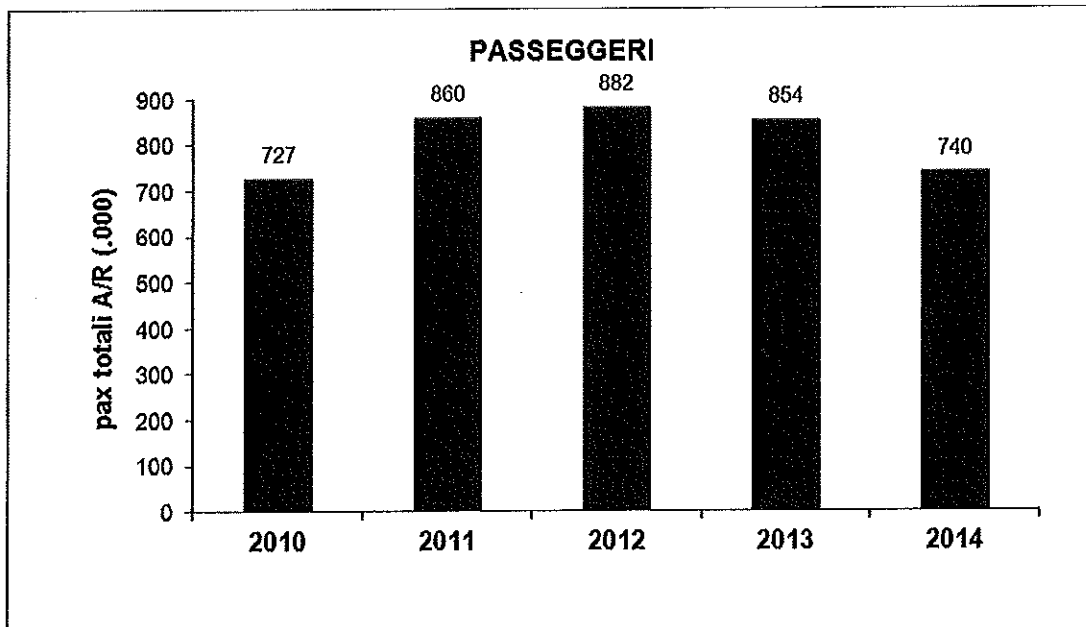
A titolo esemplificativo, i passeggeri dei voli di linea, componente principale del traffico con il 97% del totale, sono diminuiti del 10,6% (circa 85 mila viaggiatori in meno), a fronte di un



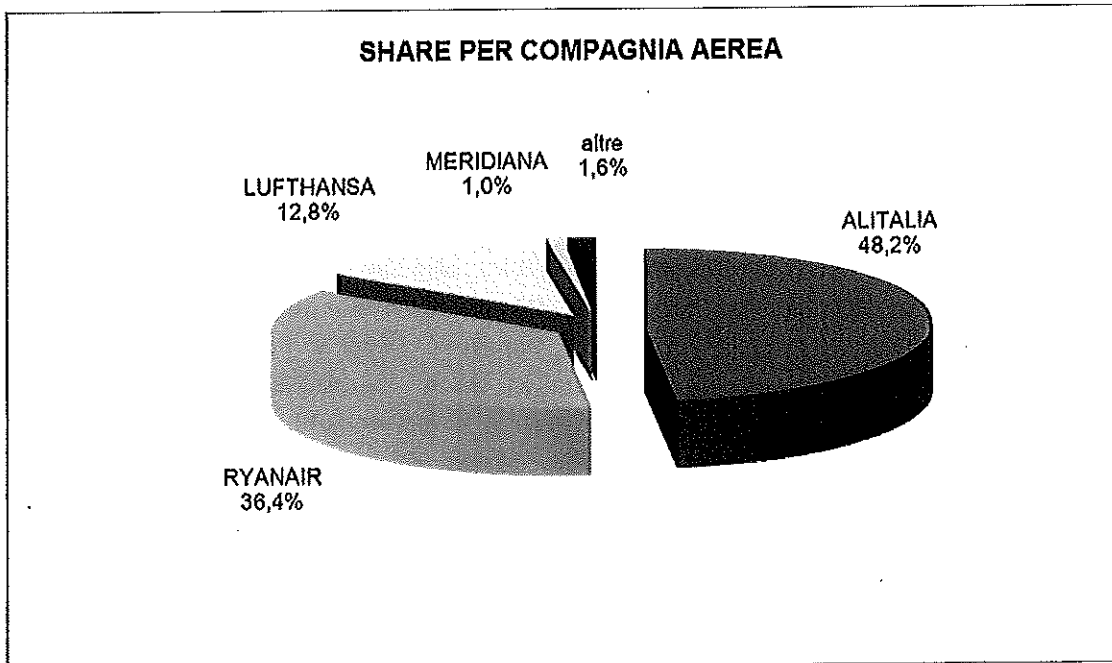
calo dei posti offerti del 13% (quasi 150.000 posti in meno): questo indica che il riempimento medio di questi voli è aumentato dell'1,9% rispetto all'anno precedente, attestandosi al 71,8%.

All'interno della componente dei voli di linea, il maggior calo di passeggeri si è registrato sui voli di linea nazionali (-11,8%, quasi 61 mila passeggeri). Questo a seguito della riduzione delle frequenze giornaliere per Roma di Alitalia (quattro voli, anziché cinque), della sostanziale diminuzione dei collegamenti estivi da Catania e della sostituzione dei *regional jet* da 88 posti con ATR72 da 64 posti. A queste iniziative di Alitalia si sono aggiunti i tagli di Ryanair, che ha ridotto le frequenze su Alghero e Trapani e cancellato i voli su Cagliari. Su quest'ultima rotta è subentrata Meridiana, che tuttavia ha operato una serie limitata di collegamenti, non in grado di compensare i risultati di Ryanair in termini di passeggeri trasportati. Volotea, infine, non ha più proposto i voli su Palermo.

Per quanto riguarda i voli di linea internazionale (-8,4%, oltre 24 mila passeggeri in meno), gli stessi hanno risentito della chiusura dei voli per Düsseldorf-Weeze e Barcellona-Girona, nonché della riduzione dei voli su Birmingham, Valencia, Bruxelles-Charleroi e Parigi-Beauvais da parte di Ryanair. Non è stato poi possibile individuare un vettore che riattivasse i voli per Tirana, sospesi a seguito del fallimento di Belleair, avvenuto a novembre 2013. Questi aspetti negativi, sono però stati in parte bilanciati dal trend molto positivo dei voli per Londra, con il traffico che, a parità di offerta rispetto al 2013, è cresciuto del 12,7% e per Monaco (+4,2%), su cui Lufthansa ora utilizza esclusivamente *regional jet* da 70 e 90 posti in luogo degli ATR72. A fine anno, con alcuni voli natalizi, Vueling ha operato a Ronchi dei Legionari per la prima volta volando su Barcellona, con riempimenti decisamente incoraggianti, in vista del prossimo avvio dell'attività regolare sullo scalo nell'estate 2015.



Particolarmente negativo è invece stato il dato dei voli charter *leisure* (-76,6%), a causa, da un lato, della cancellazione dei voli *outgoing* per le isole greche per lo scarso numero di prenotazioni registrate a inizio stagione e, dall'altro, della crisi economica russa, che ha visto un solo volo da Mosca durante la stagione estiva. Anche nel 2014, sono stati operati alcuni brevi servizi *incoming* dall'Estonia (Tallinn) e dalla Bielorussia (Minsk).



Nel 2014 a Ronchi dei Legionari hanno operato 34 compagnie aeree: è proseguita anche nell'anno appena concluso la tendenza verso una concentrazione sempre maggiore di passeggeri su un numero limitato di vettori, con Alitalia, Ryanair e Lufthansa che hanno trasportato quasi il 98% dei passeggeri dello scalo. Lo share dei passeggeri *low-cost* (Ryanair e, ma in quantità trascurabile, Vueling) è calato per la prima volta in 8 anni, scendendo dal 38% al 36% del traffico totale. Oltre ai vettori citati, le altre compagnie aeree principali che hanno volato a Ronchi dei Legionari con una certa regolarità sono state Meridiana (voli di linea estivi per Cagliari ed Olbia e charter militari), la russa Yamal Airlines (charter da Mosca) e la slovena Adria Airways (vari charter *spot*).


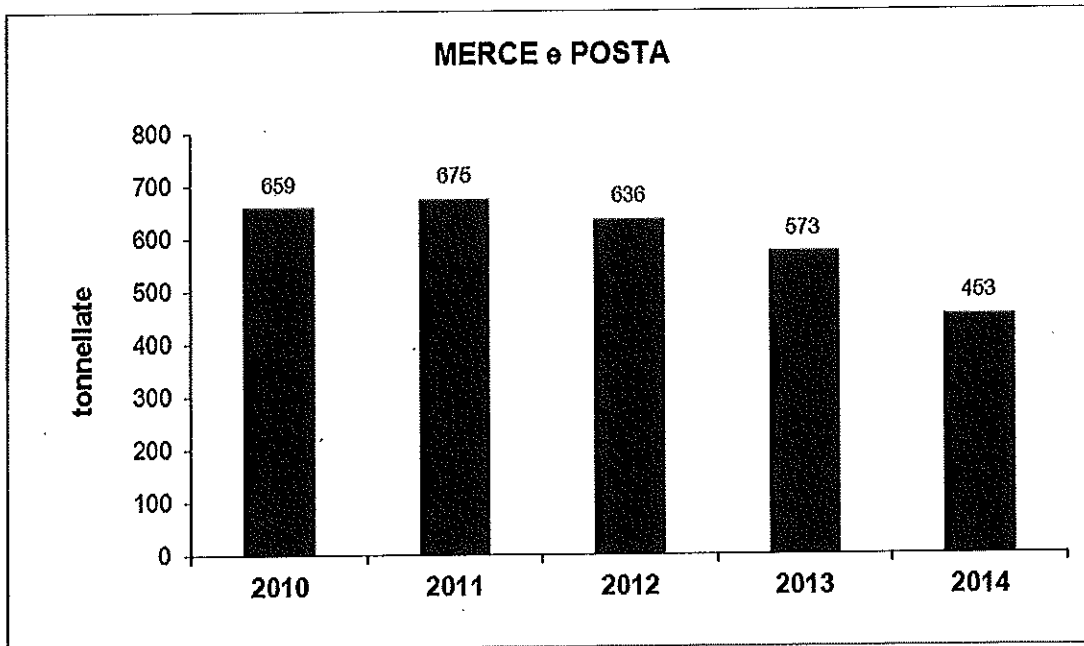
#### Dettaglio sul traffico di merce e posta

Come avviene da alcuni anni, è proseguito anche nel 2014 il calo della componente cargo (merce + posta): essa si conferma sempre più marginale e, nel 2014, è stata appena lo 0,7% delle WLU totali, anche includendo nel calcolo la merce aviocamionata.

La contrazione registrata nel 2014 si attesta sul -20,9% rispetto all'anno precedente e, a differenza degli anni passati più recenti, entrambe le componenti di traffico, sia la merce aerea vera e propria, che la merce aviocamionata o RFS, hanno registrato un trend negativo. Nel 2014 si sono infatti ridotti anche i voli all-cargo, tipologia di servizi a carattere sporadico ma



che, per la loro peculiarità e le grosse quantità di merce trasportate, contribuiscono in modo decisivo all'andamento del traffico merci sullo scalo.





## QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E ISTITUZIONALE

La società ha operato in regime di gestione totale in conformità al decreto del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 23 novembre 2007 con cui è stata approvata la convenzione sottoscritta con Enac in data 31 maggio 2007, per l'affidamento della gestione totale per la durata di quaranta anni, decorrenti, come si ricorderà, dal 3 agosto 2007.

Come già ricordato nel corso della presente trattazione la Società è in attesa dell'apertura del procedimento relativo alla stipula del Contratto di Programma. Oltre alle varie istanze precedentemente presentate, rimaste prive di riscontro, va ricordato che il 29/12/2011 la Società ha inviato "completa istanza" con tutta la documentazione prevista dalle "Linee Guida Applicative" della "Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva", approvata con delibera CIPE 38/2007. La domanda è stata reiterata, anche a seguito di colloqui informali con la "Direzione Economica" di E.N.A.C. in data 3/12/2012. A seguito di ulteriori interventi normativi e regolamentari, ed in particolare con l'istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, l'iter è stato modificato, così come già descritto nella parte iniziale del presente documento.

Come previsto dalla Convenzione è stato corrisposto il canone per la concessione di gestione aeroportuale determinato in base ai W.L.U. (Work Load Unit) raggiunti, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 188, della Legge 23/12/1996 n. 662, come integrato dall'art. 1, comma 258, della Legge 27/12/2006 n. 296 corrispondente ad € 89.629 per il 2014.

## PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato:

### Società controllate:

La A.F.V.G. Security S.r.l. a socio unico svolge i servizi di controllo in ambito aeroportuale (controllo passeggeri, bagagli a seguito e da stiva nonché delle merci). Al 31/12/2014 conta un organico di 28 dipendenti (f.t.e. 28,28), regolarmente addestrati ed abilitati, che rispondono alla qualifica di guardia particolare giurata. Il costo del servizio per l'esercizio 2014 è stato di 1.057.180 Euro. Tra Aeroporto FVG S.p.A. e A.F.V.G. Security S.r.l. vige altresì un contratto di collaborazione per supporto tecnico-amministrativo che prevede il pagamento, da parte della A.F.V.G., di un corrispettivo annuo di 23.400 Euro.

Le quote della SOGEPAR Società Gestione Parcheggi Regionali S.r.l. sono detenute, a far data dal 1/02/2013, in ragione del 100% in quanto la società ha acquistato il restante pacchetto di quote, pari al 49% (nominali Euro 4.900), riconoscendo al socio uscente un prezzo di Euro 31.750. La SOGEPAR conta un organico di 3 dipendenti autorizzati anche al ruolo di ausiliari della sosta. A partire dal mese di novembre 2009, in concomitanza con la scadenza del contratto di subconcessione dei parcheggi custoditi presso l'Aeroporto Friuli-

Venezia Giulia, la vostra Società ha iniziato la gestione diretta degli stessi, introitandone la totalità dei ricavi e stipulando con la Controllata un contratto di "service". I corrispettivi incassati direttamente dall'Aeroporto F.V.G. S.p.a. nel 2014 per la gestione dei parcheggi ammontano a complessivi 1.258.355 Euro. Il contratto di servizi ha gravato sulla Società per Euro 191.341; il contratto attivo di collaborazione per supporto amministrativo, prorogato con modificazioni economiche nel 2010 ha rilevato un ricavo per l'anno 2014 pari ad € 4.225.

La MIDTRAVEL S.r.l. a socio unico ha per oggetto sociale l'esercizio di agenzie ferroviarie, turistiche e di viaggi. Tra Aeroporto F.V.G. S.p.A. e MIDTRAVEL è stata stipulata opportuna convenzione per la subconcessione di un locale presso l'aerostazione passeggeri. La funzione principale dell'agenzia consiste nella vendita di biglietti aerei sui voli charter dei vettori o tour operator che non possiedono una rete commerciale in Italia, con l'obiettivo principale di assicurare il massimo riempimento dei collegamenti medesimi.

#### **Società Collegate:**

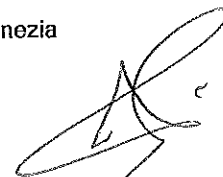
L'Aeroporto Amedeo Duca D'Aosta di Gorizia S.p.a. è stata costituita nel 2003 assieme ad altri enti locali, quali la Regione F.V.G., il Comune e la Provincia di Gorizia, la Camera di Commercio di Gorizia e quella di Trieste, nell'ambito di un progetto finalizzato alla complessiva riqualificazione e rilancio del sedime aeroportuale di Gorizia. Attualmente la società non è operativa. L'assemblea straordinaria del 28/04/06 ha deliberato l'aumento di capitale sociale da € 270.200 a € 333.300. La nostra società ha però mantenuto la propria quota diminuendo così la percentuale di possesso, passata dal 27,58% al 22,35%. Nel 2007 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale al quale la Società non ha aderito; pertanto la nostra quota azionaria è ulteriormente scesa al 31/12/2007 al 13,97%.

Per quanto concerne ulteriori commenti relativi alla partecipazione in questa Società si alla sezione della Nota Integrativa relativa alle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", sezione in cui la partecipazione è stata iscritta.

#### **RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE**

L'intero pacchetto azionario della Società è posseduto dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Per quanto concerne i rapporti con il Socio Unico - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - si rileva che con Legge Regionale 12/2010 e con Legge Regionale 22/2010 come s.m.i., il Socio ha individuato la Società quale miglior soggetto realizzatore di un importante progetto di marketing volto alla promozione del territorio tramite il miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto aereo dei passeggeri dallo scalo regionale verso gli aeroporti nazionali e internazionali. All'uopo sono stati stanziati, al 31/12/2014, contributi per complessivi 11,4 milioni di euro a favore della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA che consentiranno di perseguire gli obiettivi dell'Ente stimolando la richiesta di utenza che voglia raggiungere rapidamente il territorio regionale. Le somme già incassate dalla Società al 31/12/2014 ammontano ad € 11.455.439 a fronte di spese sostenute e rendicontate pari ad € 11.449.265: la differenza di € 6.174 è stata iscritta alla voce dello Stato Patrimoniale - "debiti verso controllanti". In tale sezione sono altresì rinvenibili ulteriori specifiche informazioni, così come peraltro richiesto dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia.



## AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione di acquisto o di alienazione di azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società ha provveduto a notificare al garante della privacy la propria posizione relativa al trattamento dei dati personali che riguardano la posizione geografica di persone ed oggetti (passeggeri ed aeromobili) mediante una rete di comunicazione elettronica.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato e provveduto a nominare, all'interno della propria struttura, un "Amministratore di Sistema", così come previsto dal D.Lgs. sopra richiamato e dalla vigente normativa.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I primi mesi del 2015, così come già gli ultimi mesi del 2014, sono stati caratterizzati da un'inversione di tendenza sia per quanto riguarda il traffico passeggeri (gennaio-febbraio +3,2%), che per quanto riguarda la movimentazione delle merci (gennaio-febbraio +46,0%), in quanto, nonostante la limitata offerta di voli e di capacità offerta, specialmente durante il periodo invernale, la domanda è cresciuta in modo incoraggiante, a conferma delle potenzialità del bacino d'utenza dell'aeroporto.

Per il 2015 si prevede una sostanziale stabilità del traffico rispetto al 2014 ma, come l'anno passato, la tendenza dipenderà, sviluppandosi in senso negativo o positivo, dalle scelte operative dei vettori che operano sullo scalo. Ryanair ha ad esempio recentemente confermato che, durante la stagione estiva 2015, non opererà i voli per Bruxelles-Charleroi, Parigi-Beauvais e Birmingham.

Dubbi rimangono sulla programmazione charter incoming da Mosca, in quanto le sanzioni causate dal coinvolgimento russo nella guerra civile ucraina e la conseguente crisi economica del Paese rendono, al momento, difficile ogni previsione operativa anche a breve termine.

Le principali novità per l'estate 2015 sono la programmazione da parte di Vueling di voli di linea low-cost bisettimanali su Barcellona, dove il vettore offre anche tutta una serie di coincidenze verso il proprio esteso network, così come la programmazione di un certo numero





di voli charter incoming legata all'apertura dell'homeport Costa Crociere a Trieste: sono infatti previsti per tutta l'estate voli regolari da Catania, Cagliari, Parigi, Lione, Marsiglia, Zurigo, Ginevra e Madrid in coincidenza con gli scali delle navi da crociera in città.

## GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

### *Rischio di mercato*

La Società non è soggetta ad una significativa esposizione al rischio di cambio, né a quello di tasso. Infatti essa opera principalmente in Euro e non vi sono significative esposizioni attive e passive indicizzate ai tassi di interesse.

### *Rischio di credito*

La Società vanta crediti soprattutto verso compagnie aeree. Il rischio collegato alla mancata solvibilità della controparte viene costantemente monitorato.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità viene ritenuto basso. Eventuali tensioni di liquidità vengono risolte mediante l'utilizzo degli affidamenti bancari concessi.

Signori azionisti,

confidiamo di trovarVi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, sottoposto alla Revisione Legale ad opera della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

A seguito delle risultanze esposte nel Conto Economico, la perdita dell'esercizio ammonta ad € 1.252.046, a fronte di un Capitale Sociale di € 5.644.561 e di perdite riportate a nuovo per € 916.080. Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2014, si attesta pertanto ad € 3.476.435.

Ricorrono pertanto, in conseguenza delle perdite dell'esercizio nonché di quelle relative ad esercizi precedenti e riportate a nuovo, le previsioni di cui all'art. 2446 - primo comma - del Codice Civile. Si ritiene comunque, in considerazione del fatto che il Consiglio di Amministrazione scade con l'approvazione del presente documento, di dover rimettere ogni decisione in merito al Socio.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene altresì di rammentare che quanto sopra rientra comunque nei limiti previsti e nelle prescrizioni di cui alla Legge 537/93 e del D.M. n. 521/97, che disciplinano l'affidamento delle gestioni aeroportuali e che pertanto, relativamente a detti aspetti non sono necessarie ulteriori e/o eventuali azioni.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita il Socio Unico ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2014, così come di seguito riportato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Sergio Dressi



## STATO PATRIMONIALE

	31.12.14	31.12.13	Variazioni
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -	€ -
2) costi di ricerca e sviluppo	€ -	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi	€ 152.998	€ 180.786	-€ 27.788
6) immob. in corso e acconti	€ 102.173	€ 102.173	€ -
7) altre	€ 11.802	€ 17.703	-€ 5.901
<b>Totale</b>	<b>€ 266.973</b>	<b>€ 300.662</b>	<b>-€ 33.689</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>			
1) terreni e fabbricati			
- di proprietà	€ 124.612	€ 124.612	€ -
- in concessione	€ 235.788	€ 285.854	-€ 50.066
2) impianti e macchinario			
- di proprietà	€ 474.680	€ 670.897	-€ 196.217
- in concessione	€ 563.693	€ 590.440	-€ 26.747
3) attrezzature ind.li e comm.li	€ 539.419	€ 425.261	€ 114.158
4) altri beni			
- di proprietà	€ 202.725	€ 252.759	-€ 50.034
- in concessione	€ 1.194.037	€ 1.172.431	€ 21.606
5) imm.ni in corso e acconti	€ 117.452	€ 157.653	-€ 40.201
<b>Totale</b>	<b>€ 3.452.406</b>	<b>€ 3.679.907</b>	<b>-€ 227.501</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€ 171.935	€ 163.800	€ 8.135
b) imprese collegate	€ -	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 171.935</b>	<b>€ 163.800</b>	<b>€ 8.135</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>€ 3.891.314</b>	<b>€ 4.144.369</b>	<b>-€ 253.055</b>
<b>CIRCOLANTE</b>			
<b>I - Rimanenze</b>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 92.024	€ 92.764	-€ 740
<b>II - Crediti</b>			
1) verso clienti	€ 3.814.400	€ 4.646.690	-€ 832.290
2) Verso imprese controllate	€ 40.000	€ 8.993	€ 31.007
3) Verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
4) Verso controllanti	€ 94.520	€ 108.567	-€ 14.047
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	€ 402.478	€ 224.667	€ 177.811
- oltre 12 mesi	€ 6.461	€ 6.461	€ -
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	€ 12.675	€ -	€ 12.675
- oltre 12 mesi	€ 294.211	€ 294.211	€ -
5) verso altri			
- entro 12 mesi	€ 720.718	€ 1.052.013	-€ 331.295
- oltre 12 mesi	€ 696.416	€ 695.305	€ 1.111
<b>Totale</b>	<b>€ 6.081.879</b>	<b>€ 7.036.907</b>	<b>-€ 955.028</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
2) Partecipazioni in imprese collegate	€ 41.629	€ 42.302	-€ 673
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>			
1) depositi bancari e postali	€ 5.149.203	€ 5.142.003	€ 7.200
3) denaro e valori in cassa	€ 10.698	€ 6.719	€ 3.979
<b>Totale</b>	<b>€ 5.159.901</b>	<b>€ 5.148.722</b>	<b>€ 11.179</b>
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>€ 11.375.433</b>	<b>€ 12.320.695</b>	<b>-€ 945.262</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>€ 744.851</b>	<b>€ 137.345</b>	<b>€ 607.506</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 16.011.598</b>	<b>€ 16.602.409</b>	<b>-€ 590.811</b>



## STATO PATRIMONIALE

	31.12.14	31.12.13	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale Sociale	€ 5.644.561	€ 5.644.561	€ -
III - Riserve di rivalutazione			
- Riserva da rivalutazione ex Lg 266/2005	€ -	€ -	€ -
- Riserva da rivalutazione ex Lg 342/2000	€ -	€ -	€ -
IV - Riserva legale	€ -	€ -	€ -
VII- Altre Riserve	€ 1	€ -	€ 1
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 916.080	-€ 959.100	€ 43.020
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.252.046	€ 43.020	-€ 1.295.066
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>€ 3.476.436</b>	<b>€ 4.728.481</b>	<b>-€ 1.252.045</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
2) Per imposte, anche differite	€ -	€ -	€ -
3) Altri accantonamenti	€ 1.310.289	€ 952.706	€ 357.583
	€ 1.310.289	€ 952.706	€ 357.583
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>€ 2.100.190</b>	<b>€ 2.185.672</b>	<b>-€ 85.482</b>
<b>DEBITI</b>			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€ -
6) Acconti			
- entro 12 mesi	€ 1.358.637	€ 1.760.657	-€ 402.020
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	€ 3.803.508	€ 3.128.304	€ 675.204
9) Verso controllate			
- entro 12 mesi	€ 596.083	€ 497.124	€ 98.959
10) Verso collegate			
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€ -
11) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	€ 6.174	€ 313.770	-€ 307.596
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	€ 161.280	€ 159.250	€ 2.030
13) Debiti verso istituti di previdenza			
- entro 12 mesi	€ 234.641	€ 242.154	-€ 7.513
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	€ 1.999.640	€ 1.920.577	€ 79.063
- oltre 12 mesi	€ 701.280	€ 701.280	€ -
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>€ 8.861.244</b>	<b>€ 8.723.116</b>	<b>€ 138.128</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>€ 263.439</b>	<b>€ 12.433</b>	<b>€ 251.006</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 16.011.598</b>	<b>€ 16.602.409</b>	<b>-€ 590.811</b>
<b>Beni demaniali in concessione - Impegni</b>			
Beni demaniali in concessione	€ 46.538.680	€ 45.440.120	€ 1.098.560
Opere da eseguire	€ 17.912.338	€ 17.850.904	€ 61.434
<b>Totale</b>	<b>€ 64.451.018</b>	<b>€ 63.291.024</b>	<b>€ 1.159.994</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31.12.14	31.12.13	Variazioni	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 11.796.322	€ 13.675.096	-€	1.878.774
5) Altri ricavi e proventi				
- altri ricavi e proventi	€ 540.259	€ 681.175	-€	140.916
- contributi in conto esercizio	€ 2.100.179	€ 1.704.201	€	395.978
<b>TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)</b>	<b>€ 14.436.760</b>	<b>€ 16.060.472</b>	<b>-€</b>	<b>1.623.712</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 383.563	€ 478.573	-€	95.010
7) Per servizi	€ 7.867.906	€ 8.130.338	-€	262.432
8) Per godimento di beni di terzi	€ 199.689	€ 229.340	-€	29.651
9) Per il personale				
a) salari e stipendi	€ 4.163.110	€ 4.311.400	-€	148.290
b) oneri sociali	€ 1.223.118	€ 1.271.263	-€	48.145
c) trattamento di fine rapporto	€ 288.474	€ 326.778	-€	38.304
e) altri costi	€ 2.000	€ 9.069	-€	7.069
10) Ammortamento e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 80.449	€ 96.750	-€	16.301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 943.188	€ 932.538	€	10.650
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ -	€ -	€	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 740	-€ 2.450	€	3.190
13) Altri accantonamenti	€ 472.583	€ 177.655	€	294.928
14) Oneri diversi di gestione	€ 40.907	€ 46.066	-€	5.159
<b>TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)</b>	<b>€ 15.665.727</b>	<b>€ 16.007.320</b>	<b>-€</b>	<b>341.593</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-€ 1.228.967</b>	<b>€ 53.151</b>	<b>-€</b>	<b>1.282.118</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15) Proventi da partecipazioni	€ -	€ -	€	-
16) Altri proventi finanziari				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -	€	-
d) proventi diversi	€ 82.612	€ 117.356	-€	34.744
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 405	€ 302	€	103
<b>TOTALE C) - (15+16-17)</b>	<b>€ 82.207</b>	<b>€ 117.054</b>	<b>-€</b>	<b>34.847</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	€ 44.599	€ 44.516	€	83
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	€ -	€ 23.904	-€	23.904
a) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 673	€ 861	-€	188
<b>Totale delle rettifiche</b>	<b>€ 43.926</b>	<b>€ 19.751</b>	<b>€</b>	<b>24.175</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) Altri proventi straordinari	€ 70.810	€ 91.095	-€	20.285
21) Altri oneri straordinari	€ 41.562	€ 57.816	-€	16.254
<b>TOTALE E)</b>	<b>€ 29.248</b>	<b>€ 33.279</b>	<b>-€</b>	<b>4.031</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D+(-)E)</b>	<b>-€ 1.073.586</b>	<b>€ 223.235</b>	<b>-€</b>	<b>1.296.821</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) Correnti	€ 191.135	€ 186.770	€	4.365
b) Differite o anticipate	-€ 12.675	-€ 6.555	-€	6.120
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-€ 1.252.046</b>	<b>€ 43.020</b>	<b>-€</b>	<b>1.295.066</b>



## Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2014

### PREMESSA

La Società ha gestito l'aeroporto di Ronchi dei Legionari in regime di "gestione totale". Il presente bilancio accoglie pertanto i movimenti economico-finanziari tipici delle società aeroportuali in suddetto regime, seppur in assenza di stipula di apposito "contratto di programma", previsto dalla Convenzione per la gestione. Le voci dell'esercizio appena conclusosi, sono comparate con quelle dell'esercizio precedente e rilevano, laddove non specificato, contenuti omogenei.

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31/12/2014, le cui voci vengono illustrate nel prosieguo della presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Il presente bilancio, costituito ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice Civile. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I principi contabili adottati e più sotto illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis del Codice Civile, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, IV comma, del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, i costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale qualora previsto dalle previsioni legislative vigenti.

Si precisa inoltre che, per una migliore e più completa informazione sulla situazione finanziaria della Società, viene presentato il Rendiconto Finanziario quale parte integrante della presente Nota Integrativa.

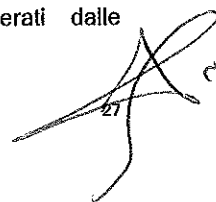
### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis C.C. ed alle disposizioni ex artt. 2424-bis e 2426 C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte in ragione della comprovata utilità, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, e sono rilevate al valore di costo, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili. Sono state sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, in relazione alla loro presunta vita utile.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo storico o al valore di conferimento, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in base alla loro presunta vita utile. Nel bilancio dell'esercizio 2003 la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni così come previsto dalla Legge n. 342 del 21/11/2000, i cui termini sono stati prorogati con DM n. 162 del 13/04/2001. La Società, nel corso dell'esercizio 2005, si è altresì avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni così come previsto dalla Legge n. 266 del 23/12/2005 che ha prorogato i termini di cui alla Legge n. 342 del 21/11/2000, ed il presente bilancio accoglie pertanto i maggiori ammortamenti generati dalle rivalutazioni stesse.





Conformemente a quanto disposto al punto 3 dell'art. 2426 C.C., non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto in bilancio. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati integralmente a conto economico.

Per la definizione del piano di ammortamento e quindi delle relative quote, ad eccezione di quanto specificato in seguito, si è fatto riferimento ai coefficienti massimi di ammortamento, ridotti alla metà nel primo anno di utilizzazione, stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988 (aggiornato con D.M. 28 marzo 1996), i quali, in relazione ai beni cui si riferiscono, sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", si è ritenuto opportuno riclassificare gli stessi all'interno delle specifiche categorie di appartenenza già previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., anziché in separata e distinta categoria (come operato per gli esercizi antecedenti il 2012). All'interno di ciascuna categoria omogenea, si è quindi provveduto a distinguere tra i beni di proprietà e quelli in concessione.

I **beni di terzi o beni gratuitamente devolvibili**, che includono sia opere realizzate interamente dalla Società che migliorie eseguite su beni (di terzi) già esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione incrementato degli oneri di diretta imputazione o al costo di realizzazione e sono ammortizzati con un ammortamento tecnico, determinato dagli organi interni, che tiene conto della presunta vita utile del bene oggetto di capitalizzazione. Le aliquote applicate, che rispondono comunque a quelle fiscalmente ammesse, sono meglio indicate nella parte di questo documento che tratta delle immobilizzazioni materiali. Alcune opere eseguite con i proventi di cui all'art. 17 del D.L. 25/3/1997 n. 67, convertito in Legge 23/5/1997 n. 135, sono state capitalizzate.

Le **partecipazioni in imprese controllate e collegate** sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, tenuto conto di eventuali variazioni per i beni con scarsa possibilità di impiego nel processo produttivo, valutati, ove minore del costo di acquisto, al valore di realizzazione.

I **crediti** sono iscritti al loro valore nominale ed adeguati al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione rettificativa di un apposito fondo svalutazione crediti.

Le **disponibilità liquide** rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, postali, nonché della cassa e sono stati iscritti a bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura.

I **ratei e i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente economico-temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri, di competenza di due o più esercizi.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2006 ed annualmente rivalutato, come da previsioni di Legge.

I **debiti** sono iscritti al valore nominale originariamente contabilizzato, individuando gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo desunti dalla data di scadenza indicata sulla fattura o sul contratto.

I **conti d'ordine** evidenziano i beni in concessione e gli impegni in essere alla data di chiusura di bilancio.

I **costi e ricavi** sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I **contributi in conto esercizio** vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore, tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (OIC n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione.



I **contributi in conto capitale** vengono contabilizzati in diretta diminuzione dei cespiti cui si riferiscono e vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore e quando sussiste pertanto la ragionevole certezza giuridica sulla loro maturazione ed esigibilità.

Le **imposte sul reddito** sono rilevate tenendo conto delle attuali aliquote nonché delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, imputando le opportune variazioni negative o positive. Sono state altresì considerate, ove applicabili, norme agevolative. Come previsto dalla formulazione del Principio Contabile n. 25 si è tenuto conto delle variazioni temporali di imponibile fiscale analizzando, oltre alle imposte correnti, quelle prepagate e/o differite.

Si precisa che ai fini di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che avrebbero riportato un saldo uguale a zero.

Tutti gli importi riportati nel presente bilancio sono espressi, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C.C., in unità di Euro senza cifre decimali.



## ATTIVITA'

### B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ammontano complessivamente a € 3.891.314 rispetto ad € 4.144.369 del 2013.

#### B-I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31/12/2014 a € 266.973 a fronte di € 300.662 dell'esercizio 2013.

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria.

I diritti di utilizzo licenze, pari a € 152.998 (con un decremento, dovuto agli ammortamenti al netto degli acquisti dell'esercizio, di € 27.788) si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per l'acquisto ed implementazione di software gestionali ed operativi. Fra i principali incrementi nell'esercizio (per complessivi € 46.759) si segnala l'acquisto del software gestionale ACG (Applicazioni Contabili Gestionali) con una spesa complessiva di € 26mila circa.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

La categoria immobilizzazioni in corso e acconti registra un saldo di € 102.173, invariato rispetto all'esercizio precedente, e si riferisce ai costi di progettazione del nuovo hangar per ricovero aeromobili (€ 59.169), nonché agli oneri relativi allo studio e progettazione del rifacimento della pista di volo. Trattasi di progettazioni relative a lavori previsti nei piani di investimento futuri.

Le altre immobilizzazioni immateriali presentano un saldo al 31/12/2014 pari a € 11.802, con una diminuzione, dovuta ad ammortamenti, di € 5.901.

#### B-II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31/12/2014 a € 3.452.406 a fronte di € 3.679.907 dell'esercizio 2013.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", all'interno di ciascuna delle categorie previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., si è proceduto, come già nei precedenti esercizi, a classificare i cespiti suddividendoli tra "beni di proprietà" e "beni in concessione".

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "B" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria di cespiti.

Come precedentemente evidenziato la Società si è avvalsa, negli anni 2003 (rivalutazione lorda € 981.160 - imposta sostitutiva € 186.420) e 2005 (rivalutazione lorda € 875.700 - imposta sostitutiva € 105.084), della facoltà di rivalutare alcuni beni aziendali ai sensi della Legge n. 342 del 21/11/2000 i cui termini sono stati successivamente prorogati con Legge n. 266 del 23/12/2005. Per effetto delle rivalutazioni l'esercizio 2014 accoglie pertanto maggiori ammortamenti pari ad € 124.210.

Si rammenta che negli scorsi esercizi, si è ritenuto opportuno capitalizzare, consci della loro indubbia utilità pluriennale, alcuni investimenti operati con le somme ed i vincoli di cui all'art. 17 del D.L. n. 67/1997 di cui si è già detto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione a cui si rimanda.

Fra gli investimenti propri e su beni in concessione effettuati nel corso del 2014 si segnalano i più rilevanti che riguardano: la realizzazione del nuovo nastro controllo bagagli lato arrivi extra Schengen (€

146.416), l'ultimazione del collettore fognario aeroportuale (€ 128.254), la riqualifica della recinzione aeroportuale tratto sud (€ 79.132), la realizzazione dell'intervento di riqualifica degli impianti di supervisione e gestione della climatizzazione (€ 87.553) e l'installazione di due nuovi gruppi frigo per il condizionamento delle aerostazioni passeggeri e merci (€ 63.366).

Per quanto concerne le immobilizzazioni in corso ed acconti, si segnalano le capitalizzazioni relative al progetto relativo alla "eliminazione delle barriere architettoniche" (€ 54.104), quelle relative alla "riqualifica accessi passeggeri" (€ 23.551), al "riqualifica sistema di volo - sistema di scorrimento del piazzale aa/mm" (22.796) e alla "smaltimento delle acque reflue" (€ 17.000).

### B-III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31/12/2014 a € 171.935 a fronte di € 163.800 dell'esercizio 2013. L'incremento (€ 8.135) è di seguito illustrato.

In analogia all'operato degli anni precedenti, la Società ha ritenuto opportuno valutare le partecipazioni in società controllate con il "metodo del patrimonio netto". Detto metodo è ritenuto necessario ed opportuno al fine di consentire una corretta lettura del documento contabile in termini di competenza, tenuto soprattutto conto del fatto che la Società, in regime di gestione totale, è comunque tenuta a presentare le risultanze analitiche della propria contabilità in forma consolidata. Non ricorrendo i limiti per l'obbligatorietà di redazione del Bilancio Consolidato (ex art. 27 del D.Lgs. 127/1991), la Società ha optato per il metodo del c.d. "consolidamento sintetico".

Le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie vengono elencate nel relativo prospetto allegato (all. "C"). Per una maggior comprensione si espongono, di seguito, le tabelle riassuntive relativamente alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nelle imprese controllate e collegate.

#### Partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% Possesso	Valore a bilancio al 31/12/2014
A.F.V.G. Security S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	100.000	109.857	18.172	100%	109.857
Midtravel S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	15.000	16.420	6.420	100%	16.420
Sogepar S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	10.000	45.658	20.238	100%	45.658
<b>Totale</b>		<b>125.000</b>	<b>171.935</b>	<b>44.830</b>		<b>171.935</b>

Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2013	Aumenti C.S. / Acquisto quote	Distribuzione di utili	Rivalutazione (Svalutazione)	Valore a bilancio al 31/12/2014
A.F.V.G. Security S.r.l.	91.685	0	0	18.172	109.857
Midtravel S.r.l.	6.695	3.536	0	6.189	16.420
Sogepar S.r.l.	65.420		-40.000	20.238	45.658
<b>Totale</b>	<b>163.800</b>	<b>3.536</b>	<b>-40.000</b>	<b>44.599</b>	<b>171.935</b>



I dati sopra riportati si riferiscono ai prospetti di bilancio chiusi al 31/12/2014, anche se non formalmente approvati.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione e non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi.

Come si può notare dal prospetto la "Midtravel Srl" ha ricostituito il proprio capitale sociale a coperture di perdite, con versamento in denaro, nel corso del 2014 per € 3.536. Le altre società partecipata non hanno deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, ed i rapporti intrattenuti con le stesse sono dettagliatamente illustrati nella sezione della Relazione sulla Gestione che tratta sulle partecipazioni.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad € 11.375.433, rispetto ad € 12.320.696 del 2013.

### C-I Rimanenze

La voce si riferisce esclusivamente a materiale di consumo e pezzi di ricambio, il cui ammontare, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, risulta di € 92.024 a fronte di € 92.764 del 2013.

### C-II Crediti

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1) Verso clienti	3.814.400	4.646.690	-832.290
- Compagnie aeree	5.597.214	6.550.286	-953.072
- Altri clienti	865.827	687.303	178.524
- Fatture da emettere	95.115	155.369	-60.254
- meno note di accr. da emettere	-928	-3.440	2.512
- meno fondo rischi su crediti	-2.742.829	-2.742.829	0
2) Verso controllate	40.000	8.993	31.007
3) Verso collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	94.520	108.568	-14.048
4) bis Per crediti tributari	408.939	231.128	177.811
4) ter Crediti per imposte anticipate	306.886	294.211	12.675
5) Verso altri	1.417.134	1.747.318	-330.184
- crediti diversi	1.687.134	2.017.318	-330.184
- meno fondo rischi su crediti	-270.000	-270.000	0
<b>Totale crediti</b>	<b>6.081.879</b>	<b>7.036.908</b>	<b>-955.029</b>

I crediti verso clienti registrano una diminuzione complessiva, al netto del Fondo Svalutazione Crediti, il quale non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, pari a € 832.290. Il dato riflette l'attenta gestione degli incassi dei crediti nei confronti della clientela, l'incasso relativo ad Alitalia in A.S. di cui si darà cenno nel prosieguo, nonché la riduzione del fatturato.

Nel corso del 2014 la Società non ha dovuto registrato alcun fallimento della propria clientela.

Per la valutazione dei "crediti verso clienti" si è operato con il "procedimento analitico" (O.I.C. n. 15), determinando per ogni singola posta di credito la stima delle perdite presunte e l'effettiva inesigibilità della stessa. Tenuto conto dell'analisi analitica dei crediti verso clienti e della capienza del relativo fondo svalutazione, non si è ritenuto di operare alcun ulteriore accantonamento rispetto a quanto già effettuato negli anni precedenti.

Si segnala infine che il credito "in prededuzione" nei confronti di Alitalia in A.S. (€ 628.251) determinato in contraddittorio con i consulenti della Procedura in data 5/03/2014, è stato interamente incassato nel mese di ottobre 2014, così come previsto nella valutazione operata in fase di chiusura dell'esercizio precedente.

I crediti verso le società controllate accolgono il saldo relativo a dividendi la cui distribuzione è stata deliberata da parte della "Sogepar Srl" ed ancora da liquidare al 31/12/2014.

Relativamente ai "crediti verso controllanti", che presentano un saldo di € 94.520 contro € 108.567 del 2013, si espone di seguito il prospetto riassuntivo delle movimentazioni finanziarie ed economiche avvenute nel corso dell'esercizio con il Socio Unico - Regione Friuli Venezia Giulia. Un tanto anche a soddisfacimento di specifica richiesta pervenuta dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia. Per uniformità di lettura si riporta altresì il prospetto relativo al debito verso la controllante, scaturente dall'erogazione di contributi in conto esercizio ex L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti della stessa.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	Regione F.V.G. - biglietteria c/terzi	Regione F.V.G. - cliente per comm. su biglietteria	Totale	Contropartita a bilancio
Saldo iniziale - 01/01/2014	104.358	4.209	108.568	
Biglietteria di terzi per conto Regione	673.534		673.534	Patrimoniale
Incassi di biglietteria	-688.182		-688.182	Patrimoniale
Fatture per serv.charge su tkt aerei		19.223	19.223	Conto economico-Ricavi diversi
Fatture per serv.charge su assicurazioni		6.581	6.581	Conto economico-Ricavi diversi
I.V.A. su fatture		5.677	5.677	Patrimoniale
Incassi di fatture		-30.881	-30.881	Patrimoniale
Saldo finale - 31/12/2014	89.710	4.809	94.520	

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Regione F.V.G. - Contributi ex L.R. 12/2010 e s.m.l.	Contropartita a bilancio
Saldo Iniziale - 01/01/2014	313.770	Patrimoniale
Incassi dell'esercizio	2.000.000	Patrimoniale
Contributi utilizzati nell'esercizio	-2.066.504	Conto economico-Ricavi diversi
Contributi non utilizzati (risconti passivi)	-241.092	Patrimoniale
Saldo finale - 31/12/2014	6.174	

Si segnala che la voce "crediti verso controllanti" era stata, nel bilancio dell'esercizio precedente, erroneamente inclusa alla voce "crediti diversi".

I crediti tributari sono in gran parte riferibili a crediti I.V.A. (€ 348.194), ad I.R.E.S. (€ 34.196) versata in acconto, a ritenute di acconto subite (€ 20.087) e al credito IRES richiesta a rimborso ex D.L. 201/2011 (€ 6.461), registrando un incremento di € 177.811. I saldi tengono conto delle imposte di competenza del presente esercizio.

La voce crediti per imposte anticipate (€ 306.886) si riferisce in gran parte all'istanza di rimborso I.R.E.S. per mancata deduzione dell'I.R.A.P. relativa al costo del personale, presentata dalla Società in data 31/01/2014, che ha evidenziato un credito di imposta richiesto a rimborso per € 6.461 (iscritto alla presente sezione fra i "crediti tributari) e maggiori perdite riportabili, per gli anni dal 2006 al 2011 per € 745.254, cui corrisponde un'imposta calcolata alla corrente aliquota del 27,5% iscritta fra i crediti per imposte anticipate (€ 204.945). Detti crediti sono stati iscritti nel corso dell'esercizio 2012. Ulteriori incrementi (per



complessivi € 89.266) sono dovuti all'iscrizione del credito relativo all'imposizione IRES di parte (20%) del reddito dell'esercizio non immediatamente compensabile con perdite pregressè a causa dei vincoli introdotti dal D.L. 98/2011. L'iscrizione relativa al presente esercizio, rappresentata fra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, è pari ad € 12.675, ed è riferita alla sola I.R.A.P. sull'accantonamento (non deducibile nell'esercizio corrente) a fondo per oneri del Primo Soccorso Aeroportuale.

Il Consiglio di Amministrazione, valutati i contenuti e la formulazione del Principio Contabile n. 25, e posto che nel rispetto del principio della prudenza, le "attività per imposte anticipate" vanno rilevate quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale e dalla previsione di sufficienti differenze temporanee imponibili, ritiene sufficiente esporre di seguito un prospetto dal quale si evincono le potenziali attività future.

	Base imponibile	Imposta corrispondente		Credito per imposte iscritto a bilancio		Attività potenziale non iscritta	
		IRES (27,5%)	IRAP (3,9%)	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Perdite di esercizi precedenti	125.434	34.494		34.494		-	-
Ulteriori perdite (ist.dd.)	745.254	204.945		204.945		-	-
Acc.ti F.do VV.F.	985.289	270.954	38.426			270.954	38.426
Acc.ti F.do oneri P.S.A.	325.000	89.375	12.675		12.675	89.375	-
Amm.ti da rivalut. 2003	262.710	72.245	10.246	54.772		17.474	10.246
Certificaz.bilancio 2014	20.845	5.732	813			5.732	813
Perdita fiscale eserc. 2014	880.362	242.099				242.099	-
<b>Totale</b>	<b>3.344.894</b>	<b>919.846</b>	<b>62.160</b>	<b>294.211</b>	<b>12.675</b>	<b>625.635</b>	<b>49.485</b>

I "crediti diversi" registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 330.184, la voce più rilevante è rappresentata dai "crediti per l'addizionale comunale" (€ 577.482 contro € 803.169 del precedente esercizio) ex Legge n. 350/2003 e n. 43/2005 e s.m.i., da incassarsi per conto dello Stato e da versarsi mensilmente alla Tesoreria. Analoga voce, di importo più elevato (€ 834.630), è rilevata fra i "debiti diversi" e la differenza costituisce l'importo incassato a dicembre dalle compagnie aeree e versato alla Tesoreria dello Stato nel mese di gennaio 2015. Vale la pena rilevare che la variazione di detta voce (€ 6,5 per passeggero in partenza) dovrebbe essere direttamente riferibile alla variazione del traffico passeggeri, ma che il notevole decremento registrato nell'esercizio è altresì dovuto all'incasso della "predeuzione Alitalia" di cui si è fatto cenno nell'analisi della voce relativa ai "crediti verso clienti".

I crediti diversi esigibili oltre i 12 mesi, ammontanti a € 696.634 (€ 695.305 nel 2013) e leggermente incrementati rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono in gran parte a crediti per cauzioni versate all'E.N.A.C. per interventi ex art. 17 (€ 691.494 - che trovano analoga e sostanziale corrispondenza alla medesima voce del passivo per € 670.589). La differenza (€ 20.905) è data dagli importi versati in eccedenza nel periodo intercorrente fra la data di registrazione dell'atto di concessione della gestione totale (23/11/2007) e la decorrenza della stessa (03/08/2007). In data 7/01/2015 ENAC - Direzione Aeroportuale Nord Est - ci ha comunicato di aver eseguito le operazioni relative "all'attestazione del lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate ai sensi dell'art. 17 della Legge 135/1997" per il periodo dal 30/06/1999 al 03/08/2007. In esito alle risultanze della verifica è emerso che ENAC non intende riconoscere spese eccedenti gli importi effettivamente incassati nel secondo e nel terzo periodo di gestione (01/06/2000-31/05/2001 e 01/06/2001-31/05/2002), che la Società ha ritenuto corretto "riportare a nuovo" per € 25.240. Ciò è emerso in quanto il verificatore ha inteso applicare, retroattivamente, la Circolare APT-03A del

17/03/2006 e non la Circolare APT-03 del 20/09/1999, presa a riferimento dalla Società per il periodo in questione. Difatti, mentre la prima circolare prevedeva che *"...i piani di cui ai punti 2.1 e 2.2...devono essere complessivamente coerenti con i flussi finanziari derivanti dall'introito dei diritti che si prevede di percepire nel periodo di riferimento..."*, la seconda prevedeva che *"...resta fermo in ogni caso che eventuali spese eccedenti i diritti introitati rimarranno a carico della società di gestione"*. Relativamente all'istanza di restituzione della cauzione invece, pur attestando sostanzialmente la correttezza della somma versata a tale titolo, la Direzione Aeroportuale ha ritenuto di rimandare ogni decisione alla Direzione Centrale.

Relativamente ai crediti iscritti a fronte delle spese sostenute in seguito all'incidente aereo del 20/4/2004 (€ 250.218), da noi anticipate e che avrebbero dovuto essere riversate in capo a chi ritenuto responsabile dell'incidente dall'Autorità, o rimborsate per via assicurativa, si segnala che relativamente alle responsabilità penali sorte in capo a questo evento, il Tribunale di Gorizia si è pronunciato con sentenza in data 2/3/2012, ma che le motivazioni della stessa risultano essere poco confortanti dal punto di vista della precisa individuazione delle responsabilità. Con conferma da parte del legale, si è ritenuto che la posta creditoria poteva essere ancora esigibile nella sua totalità e si è pertanto conferito mandato per la riscossione della stessa con un tentativo di mediazione presso l'Organismo di Mediazione. Detto tentativo ha purtroppo avuto esito negativo, non essendosi presentate nessuna delle parti chiamate in causa (E.N.A.C. ed E.N.A.V.). La Società sta pertanto valutando le ulteriori azioni da intraprendere a tutela dei propri interessi. In considerazione di quanto finora esposto, del tempo trascorso, e degli eventuali oneri cui si andrà incontro per far valere le nostre ragioni di credito, della probabilità di effettiva ed integrale riscossione del credito e ispirandosi al principio della prudenza, si è ritenuto di svalutare interamente detta somma già in precedenti esercizi, iscrivendo un apposito fondo svalutazione a diretta rettifica del credito. Si è inoltre ritenuto opportuno accantonare, nel corso dell'esercizio 2012, un'ulteriore importo di € 20.000 a copertura di eventuali sofferenze relative a vari crediti di modesto importo i quali, per la loro data e per la loro non sempre completa documentazione di supporto, risultano di difficile realizzo.

Il "Fondo svalutazione crediti", pari ad € 2.742.829, non è stato incrementato nel corso dell'esercizio per le ragioni già riportate nella sezione relativa ai "crediti verso clienti". Si ritiene il fondo congruo alla copertura di eventuali rischi per insolvenze.

<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>2.742.829</b>
Utilizzi dell'esercizio 2014	0
Accantonamento dell'esercizio 2014	0
Ulteriori accantonamento esercizio in corso 2014	0
<b>Saldo al 31/12/2014</b>	<b>2.742.829</b>

Il saldo dei crediti è così suddiviso per scadenza (per chiarezza espositiva vengono evidenziati i crediti più rilevanti iscritti alla voce "altri crediti"):

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Verso clienti	3.814.400	0	3.814.400
- Compagnie aeree	5.597.214	0	5.597.214
- Altri clienti	865.827	0	865.827
- Fatture da emettere	95.115	0	95.115
- meno note di accr. da emettere	-928	0	-928
- meno fondo rischi su crediti	-2.742.829	0	-2.742.829
2) Verso controllate	40.000	0	40.000
3) Verso collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	94.520	0	94.520
4) bis Per crediti tributari	402.478	6.461	408.939
4) ter Crediti per imposte anticipate	12.675	294.211	306.886
Cauzioni su interv. "Ex art. 17"	0	691.494	691.494
Oneri anticip. su incidente aereo	0	250.218	250.218
Altri crediti	740.500	4.922	745.422
- meno fondo rischi su crediti	-19.782	-250.218	-270.000
5) Verso altri	720.718	696.416	1.417.134
<b>Totale</b>	<b>5.084.791</b>	<b>997.088</b>	<b>6.081.879</b>

Non si rilevano crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

### C-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Partecipazioni in imprese collegate:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
2) Partecipazioni in imprese collegate			
Aeroporto A. Duca D'Aosta Soc. Cons.p.A.	41.629	42.302	-673
<b>Totale</b>	<b>41.629</b>	<b>42.302</b>	<b>-673</b>

Trattasi della partecipata "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta S.p.A.". Si rileva che la stessa, su proposta del proprio Consiglio di Amministrazione, ha convocato nel 2013 l'Assemblea Straordinaria dei Soci per deliberarne la trasformazione da "società per azioni" a "società consortile per azioni". La Società ha prontamente manifestato la propria contrarietà, e con lettera del 9/12/2013 ha espresso la volontà di cedere la partecipazione agli altri Soci, al valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto, ed al fine di evitare l'esercizio del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 del Codice Civile. Non avendo nessun Socio prontamente esercitato il diritto d'opzione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, riunitasi in data 19/12/2013, ha deliberato, con voto contrario di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., la trasformazione della società in "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta - Società Consortile per Azioni". Nonostante le informali rassicurazioni

avute dalla C.C.I.A.A. di Gorizia, che aveva dimostrato interesse all'acquisto del pacchetto azionario, la vendita non si è perfezionata, e la Società ha formalizzato, in data 09/06/2014, la propria volontà ad esercitare il diritto di recesso ex art. 2437 del Codice Civile. Con nota del 24/07/2014 "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta Scari" comunicava di non accettare il recesso, impegnandosi nel contempo nella ricerca di uno o più soggetti interessati all'acquisto, da individuarsi, "in primis", fra i soci già aderenti. Per quanto appena illustrato, si ritiene probabile ed a breve periodo la possibilità di alienazione della partecipazione e al suo realizzo al valore di patrimonio netto. L'importo iscritto a bilancio (€ 41.629), riclassificato nel 2013 alla voce C-III - "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è valutato con il metodo del Patrimonio Netto, desunto dal bilancio chiuso al 31/12/2013.

#### C-IV Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide è leggermente incrementato, passando da € 5.148.722 del 2013 a € 5.159.901 del presente esercizio. La variazioni di dettaglio delle disponibilità liquide sono meglio analizzabili nel documento di "analisi delle variazioni di liquidità", di cui all'allegata tabella "D" - Rendiconto Finanziario.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	5.149.203	5.142.003	7.200
3) Denaro e valori in cassa	10.698	6.719	3.979
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.159.901</b>	<b>5.148.722</b>	<b>11.179</b>

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<b>Ratei e Risconti attivi</b>			
- pubblicazioni annuali	1.506	1.398	108
- interessi attivi		11.831	-11.831
- premi assicurativi	104.483	101.879	2.604
- bolli automezzi	822	847	-25
- servizi e canoni anticipati	638.040	21.391	616.649
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>744.851</b>	<b>137.345</b>	<b>607.506</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economica. Si evidenzia che la voce "servizi e canoni anticipati" accoglie prestazioni relativi a contratti di marketing di promozione territoriale (a valere sul contributo in conto esercizio di cui alla L.R. 12/2010) già fatturati e di competenza in parte dell'esercizio corrente, ed in parte del futuro esercizio (€ 625.008). La parte di competenza futura (€ 241.096) già debitamente rendicontata ed incassata ai sensi della citata Legge Regionale è stata conseguentemente, nel rispetto del principio della competenza, stornata dai "ricavi per contributi" con iscrizione del relativo "risconto passivo".

## PASSIVITA'

### A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono illustrate nella tabella allegata, che riporta le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi (tab. "F").

Si rammenta che per effetto della valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto", di cui si è già trattato, non incorre l'obbligo di accantonamento a riserva indisponibile (art. 2426, n. 4, C.C.) in quanto sono emerse plusvalenze assorbite dal risultato dell'esercizio.

Il Capitale Sociale, alla data del 31/12/2014, è composto da n. 5.644.561 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1,00 ciascuna, valore unitario modificato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 15/05/2009, e risulta così di seguito suddiviso:

	n. azioni	%
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	5.644.561	100
<b>Totale</b>	<b>5.644.561</b>	<b>100</b>

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

A seguito della definizione con adesione dei rilievi formulati con "PVC" conseguente alla verifica fiscale iniziata in data 28/09/2010, relativa all'esame dell'esercizio 2008 e precedenti, non sono avvenute, né sono in corso, visite fiscali e non si ritiene di incorrere in alcun potenziale rischio fiscale. Si segnala che gli anni fiscalmente aperti vanno dal 2010 al 2014.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<b>3) Altri Accantonamenti</b>			
Fondo rischi canone VV.FF.	985.289	837.706	147.583
Fondo per oneri servizio P.S.A.	325.000	0	325.000
Fondo acc.to rinnovo contrattuale	0	115.000	-115.000
<b>Totale</b>	<b>1.310.289</b>	<b>952.706</b>	<b>357.583</b>

Relativamente alla voce "Fondo rischi canone VV.F." si precisa che la Società, unitamente ad altre 12 Società aderenti ad Assaeroporti, ha ritenuto opportuno tutelare i propri interessi, sia in sede tributaria (Commissione Tributaria Provinciale di Roma) che amministrativa (Tribunale Amministrativo di Roma), ritenendo infondate le pretese tributarie di cui all'art. 1 - comma 1328 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). In sostanza si ritiene ingiusta la doppia imposizione di oneri per l'espletamento del "servizio antincendi" in quanto lo stesso viene già sostenuto, con oneri a carico della Società, in base alle previsioni di cui all'art. 2 della Legge 2/12/1991 n. 384 nonché dell'art. 4 - comma 1 - lettera c) della Convenzione per la Gestione. Al momento si è espressa la Commissione Tributaria Provinciale di Roma con



sentenza n. 440/63/10, depositata il 12/05/2014, che, affermando la propria giurisdizione in materia, ha accolto il ricorso delle società di gestione qualificando l'onere imposto dalla Legge Finanziaria 2007 quale "tributo di scopo", dichiarando pertanto il venir meno dell'obbligo di corresponsione patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2009. Quale fatto rilevante sopravvenuto si segnala che le Amministrazioni resistenti non hanno proposto appello entro l'ordinario termine di impugnazione che veniva a scadere, ex art. 327 c.p.c., in data 30/12/2014. Così come la sentenza TAR Lazio n. 4588/2013 (che aveva affermato la giurisdizione del giudice tributario), anche la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma n. 10137/51/14 è passata in giudicato: ciò è estremamente rilevante perché statuisce che le società (ricorrenti) *"alla luce del presupposto normativo che ha istituito il primigenio fondo antiincendio, non sono tenute a corrispondere alcunchè per finalità diverse da quelle che non siano l'attivazione del servizio antincendio e l'utilizzo dei vigili del fuoco e dei relativi mezzi per finalità unicamente di tutela degli aeroporti: ciò è quello che stabilisce la legge"*.

Si precisa inoltre che in data 27/09/2013 ci è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 779/2013 da parte del Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze con la richiesta del pagamento della somma di Euro 311.844, maggiorata degli interessi legali, a titolo di contribuzione al c.d. "Fondo Antincendi" per gli anni dal 2007 al 2010 (calcolata in base alla differenza sui conteggi relativi alle citate annualità, effettuati da E.N.A.C., e le somme già versate dalla Società). I citati ministeri hanno agito nei confronti della nostra Società analogamente a quanto già fatto con altre società di gestione aeroportuale, e si è pertanto ritenuto di depositare, in data 4/11/2013 "Atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo" iscritto a ruolo in data 12/11/2013 con RG n. 3523/13 presso il Tribunale ordinario di Trieste. Il giudice, con sentenza in data 10/03/2014, ha rilevato la continenza tra il giudizio in questione e quello già pendente presso il Tribunale di Roma, dichiarando la nullità del decreto ingiuntivo in quanto emesso da giudice incompetente. Le istanti Amministrazioni hanno pertanto provveduto a riassumere il processo presso il Tribunale di Roma - dichiarato competente per ragioni di connessione. Tutte le relative udienze sono state rinviate a metà anno 2015 per assenza temporanea del Giudice, impegnato in altre attività istituzionali.

Pur ritenendo valide e sussistenti le proprie ragioni di non debenza, la Società, nel generale "Principio della Prudenza" ha ritenuto opportuno accantonare le somme di € 166.733 nel 2009, di € 152.670 nel 2010, di € 160.476 nel 2011, di € 180.172 nel 2012, di € 177.655 nel 2013, e di € 147.583 nel 2014, che sarebbero dovute in caso di soccombenza nelle cause sopra citate.

Il C.C.N.L. per il personale di terra del trasporto aereo e delle attività aeroportuali del 8/07/2010, regolante i rapporti della Società con il personale dipendente, era scaduto in data 31/12/2011. In data 01/10/2014 le Parti Sociali sono addivenute alla stipula di un nuovo accordo e lo stesso ha determinato il riconoscimento di un *"una tantum"* compensativo del mancato rinnovo della parte economica per il pregresso pari ad € 800 per dipendente (per i dipendenti in forza il 31/08/2014 e riproporzionato in presenza di contratto a tempo parziale). L'importo di cui trattasi è stato erogato con la retribuzione del mese di gennaio 2015 in quanto l'accordo è stato successivamente assoggettato a referendum approvativo da parte delle assemblee dei lavoratori. La Società aveva provveduto ad accantonare, già nel bilancio 2012, una somma quantificata in € 800 per dipendente (equivalent F.T.) riproporzionata alla durata della prestazione lavorativa. Tale assunzione, con la stima dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda, ha determinato un accantonamento complessivo nel 2012 pari ad € 115 mila, interamente utilizzato nell'anno corrente, rivelatosi congruo e coerente con la realtà fattuale.

Come già si segnalava nella Relazione sulla Gestione al bilancio 2013 nella sezione relativa ai "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", il Ministero della Salute ha comunicato negli ultimi mesi del 2013 di voler assicurare il servizio esclusivamente negli aeroporti civili e in quelli aperti al traffico civile direttamente gestiti dallo Stato e di aver deciso unilateralmente che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, non avrebbe più provveduto a garantirlo negli aeroporti aventi la gestione totale del sedime aeroportuale stante

la conferma da parte di Enac che questa tipologia di società di gestione aeroportuali sono tenute a garantire il servizio stesso con oneri a proprio carico. In tale fattispecie ricade ovviamente anche la nostra società. Nonostante tutti i tentativi operati anche a livello di Assaeroporti e finalizzati almeno ad un rinvio della scadenza indicata, al fine di assicurare la continuità e la regolarità del servizio si è dovuto sottoscrivere - assieme ad altri gestori - a Roma in data 30/12/2013 un protocollo d'intesa tra Ministero della Salute, Enac, Società di Gestione Aeroportuale, e Associazione della Croce Rossa Italiana - C.R.I., in base al quale il Ministero della Salute si impegna ad assicurare il servizio convenzionato con la C.R.I. sugli aeroporti titolari di gestione totale e quindi anche su Ronchi dei Legionari, fino all'affidamento del servizio stesso con gara ovvero fino all'assunzione tramite gestione diretta da parte delle società aeroportuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. Il Ministero della Salute ha provveduto quindi al rimborso delle prestazioni erogate dalla CRI e a trasmettere il relativo rendiconto delle spese sostenute ad Enac che a sua volta lo ha inviato alle società di gestione. Al momento attuale è pervenuto alla Società, nel mese di agosto 2014, il solo rendiconto relativo al primo trimestre 2014, per un importo complessivo pari a € 105.197,72. La Società ha pertanto accantonato, conteggiando predetto onere con il metodo "pro-die", l'importo stimato della spesa che si andrà a sostenere per i restanti tre trimestri, pari ad € 325.000. L'onere complessivo che ha inciso pesantemente sul bilancio 2014, pur non trovando alcuna copertura in assenza dell'accordo di programma con Enac, ammonta pertanto a più di 430mila euro.

Relativamente a quanto trattato al punto precedente vale la pena di ricordare che in data 18/04/2014 ci veniva notificato, da parte del Ministero della Salute, l'atto di *"diffida ad adempiere concernente il recupero delle somme che l'Amministrazione ha corrisposto per assicurare, tramite la Croce Rossa Italiana, il servizio di pronto di soccorso nell'aeroporto"* relativamente agli esercizi dal 2007 al 2012. La citata pretesa, volta altresì ad interrompere eventuali termini di prescrizione, è stata prontamente respinta dalla Società, ed ammontava ad € 2.957.410,61 - compresi interessi legali e rivalutazione monetaria. Successivamente, con provvedimento notificatoci in data 08/08/2014 veniva avanzata analoga richiesta relativa all'esercizio 2013 ed ammontante ad € 467.160,07. Parimenti, e con le stesse ragioni integralmente richiamate, la Società respingeva l'addebito. Interveniva così il legislatore che, con D.L. 12/09/2014 n. 133, convertito con modificazioni in Legge 11/11/2014 n. 164, stabiliva all'art. 28 - comma 6 - che *"per il periodo antecedente alla stipula della convenzione tra il Ministero della Salute, l'ENAC e i gestori aeroportuali per lo svolgimento del servizio di pronto soccorso aeroportuale, in tutti gli aeroporti in cui il predetto servizio sia stato assicurato dal Ministero della salute sulla base di apposita convenzione con la Croce Rossa Italiana, secondo le modalità di cui al decreto del Ministero della sanità e del Ministro dei trasporti 12/02/1988, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 7/09/1988, n. 132, gli oneri connessi allo svolgimento del servizio medesimo rimangono a carico del bilancio del Ministero stesso"*. Si ritiene pertanto la vicenda, relativamente al pregresso, chiusa.

Con atto di citazione notificato in data 4/8/2011 "Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria", ha citato la Società in giudizio innanzi al Tribunale di Roma con azione revocatoria esperita ai sensi dell'art. 67 - comma 2, della Legge Fallimentare (ex Regio Decreto 267/1942 e s.m.i.), richiedendo il pagamento della somma di € 1.621.788,22, oltre ad interessi. Con sentenza del Tribunale di Roma - Sezione fallimentare - n. 194/2014 depositata in data 7/01/2014, il Giudice ha rigettato le domande di Alitalia in A.S. accogliendo integralmente le ragioni addotte in nostra difesa, condannando altresì la controparte al rimborso delle spese processuali (€ 20.600, non iscritte a bilancio in ottemperanza al Principio O.I.C. n. 19). In considerazione del fatto che il Giudice ha accolto pienamente tutte le nostre tre linee difensive, si è ritenuto che il rischio di soccombenza si sia rivelato decisamente improbabile. Si è pertanto ritenuto di stornare il "Fondo rischi su revocatorie fallimentari", all'uopo istituito, mediante iscrizione, nel bilancio dell'esercizio 2013, di sopravvenienza alla voce 5) del Valore della Produzione per € 130.000. In data 04/07/2014 ci è stato notificato il ricorso alla Corte di Appello di Roma iscritto al RG 4437/2014,



con la quale Alitalia in A.s., rappresentata dai suoi Commissari Straordinari, proponeva ricorso avverso la citata sentenza 194/2014, con sostanziale, se non pedissequa, riproposizione degli argomenti già discussi, senza successo, nel corso del processo di primo grado. La Società si è prontamente costituita in giudizio perorando le ragioni ampiamente accolte nel precedente giudizio, ed in esito alla prima udienza del 12/12/2014 la Corte di Appello di Roma ha disposto il rinvio della causa per la precisazione delle conclusioni al 2/03/2018. A parere dei nostri legali tale decisione è da valutare positivamente, atteso che la stessa presuppone verosimilmente che il Collegio abbia ritenuto manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 - comma 3 - del D.L. 80/2008, sollevata dall'Amministrazione Straordinaria di Alitalia.

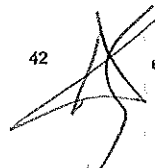
La Società ha valutato l'opportunità di provvedere all'accantonamento di un fondo per le spese di ripristino o sostituzione nonché di manutenzione ciclica, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2010 l'E.N.A.C. ha formalmente consegnato alla Società i beni insistenti sul sedime aeroportuale, come previsto dall'Art. 9 della Convenzione. Ad ogni modo, nella valutazione di cui trattasi, si segnala che si è tenuto conto del fatto che:

- il piano quadriennale predisposto dalla Società prevede l'effettuazione di interventi di investimento e/o di manutenzione straordinaria; tali opere saranno oggetto di iscrizione nelle immobilizzazioni materiali nei prossimi esercizi;
  - si rimane in assenza del "Contratto di programma" che determinerebbe, eventualmente, ulteriori precisi obblighi della Società nei confronti dell'Ente Concedente, anche in termini di manutenzioni cicliche;
  - lo svincolo della "cauzione ex art. 17", di cui si è trattato in precedenza, libererebbe comunque fondi utilizzabili per "interventi indifferibili e urgenti", anche di carattere manutentivo;
  - l'Art. 9, comma 5, della Convenzione prevede che, in caso di revoca, l'E.N.A.C. o il subentrante provvedono a rimborsare alla Concessionaria il valore delle opere non amovibili realizzate con fondi di quest'ultima, nei limiti della quota di valore residuo riferito al periodo di durata della concessione.
- Per questi motivi si ritiene che, anche per l'esercizio 2014, non sussistano i requisiti per procedere all'accantonamento di un fondo ripristino/sostituzione o di un fondo per manutenzioni cicliche.

La consistenza dei beni di terzi insistenti sul sedime aeroportuale è rilevabile nella sezione relativa ai "Conti d'ordine". Nella medesima sezione sono stati rilevati gli impegni presi in ottemperanza agli obblighi di cui alla "Convenzione per la Gestione dell'aeroporto" come da "piano quadriennale degli interventi per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2018".

### Passività potenziali

Si segnala che relativamente alla subconcessione del deposito di carburante, aggiudicata a Carboil Srl in data 14/08/2013, con effettivo passaggio di consegne da parte di Total Aviazione Italia Srl in data 01/11/2014 a causa di un ricorso al T.A.R. da parte della società seconda classificata (Nautilus Aviation S.p.A.) conclusasi con esito positivo nonché di ulteriori altre problematiche relative al subentro, la società terza classificata, Levorato Marcevaggi Srl, ha ritenuto di opporre ricorso (con atto in data 13/11/2014) al TAR del Friuli Venezia Giulia, sostenendo che il gestore avrebbe, con la formulazione dell'art. 16 - punto 1 - del contratto, volutamente "fatto intendere ai concorrenti" (ma evidentemente non a tutti) che il deposito stesso fosse di proprietà di terzi (e non demaniale). Da ciò, risultando la "Levorato" terza classificata, e non avendo perciò un interesse "diretto" la richiesta di annullamento degli atti di gara e conseguente riconoscimento di "danni per utili attesi" (€ 150.000/anno) oltre al danno curriculare derivante dalla mancata possibilità di inserire la subconcessione "de quo" tra le attività svolte e le esperienze maturate. Nel ricorso veniva ovviamente coinvolta anche Nautilus Aviation S.p.A. - seconda classificata - la quale, in forza di ciò veniva "rimessa in gioco" (in quanto la stessa aveva sottoscritto atto di rinuncia per intervenuto accordo







transattivo stragiudiziale relativamente alla prima causa intentata dalla stessa) ed opponeva ricorso "fotocopia" (stesse tesi sostenute da Levorato), in data 17/01/2015, presso il TAR del Friuli Venezia Giulia.

Tali pretese sono ritenute palesemente infondate, pretestuose e strumentali. Il citato art. 16 - punto 1 - oggetto del contendere parla infatti di "...attrezzatura a servizio del deposito...", la quale non può di certo essere il deposito stesso. Non si tiene inoltre conto, pur avendo a che fare con operatori in ambito aeroportuale di lungo corso, di quanto disposto dall'art. 692 del Codice della Navigazione che chiaramente afferma che *"...fanno parte del Demanio aeronautico: a) gli aerodromi militari e gli aerodromi civili istituiti dallo Stato; b) ogni costruzione o impianto statale a servizio della navigazione aerea..."*.

La Società ritiene di aver operato correttamente, e di non rilevare comunque, alla data di redazione del presente documento, elementi che possano ricondurre a passività potenziali.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo ammonta al 31/12/2014 a € 2.100.190 a fronte di € 2.185.672 dell'esercizio 2013.

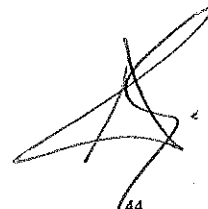
Si segnala che la Legge 296 del 27/12/2006 ha modificato sostanzialmente la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto e pertanto i movimenti del fondo riguardano esclusivamente gli utilizzi del saldo maturato sino al 31/12/2006 e la sua rivalutazione. I movimenti dell'esercizio possono essere così riassunti:

<b>T.F.R. al 31/12/2013</b>	<b>2.185.672</b>
Utilizzi dell'esercizio per esodi	-98.325
Utilizzi dell'esercizio per anticipazioni	-17.683
Utilizzo per vers.to a Fondi pensione e Tesoreria	
Accantonamenti dell'esercizio	30.526
Altri movimenti	
<b>Saldo T.F.R. al 31/12/2014</b>	<b>2.100.190</b>

La composizione del personale dipendente calcolata in U.L.A. (o Equivalent Full Time) per il 2014 è la seguente:

Unità lavorative annue (E.F.T.)	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	4,0	4,0	0,0
Impiegati	67,5	69,9	-2,5
Operai	35,0	36,7	-1,7
<b>Totale</b>	<b>106,5</b>	<b>110,6</b>	<b>-4,1</b>

Il trattamento economico e normativo del personale dipendente è stato regolato dal C.C.N.L. tra Assaeroporti (cui aderisce la "Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A.") e FILT/CGIL-CISL-UIL del 8/07/2010, rinnovato in data 01/10/2014.



## D) DEBITI

La voce "debiti" risulta così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
4) Debiti verso banche	0	0	0
6) Debiti per acconti ricevuti	1.358.637	1.760.657	-402.020
7) Debiti verso fornitori	3.803.507	3.128.304	675.203
9) Verso controllate	596.083	497.124	98.959
11) Verso controllante	6.174	313.770	-307.596
12) Debiti tributari	161.280	159.250	2.030
13) Debiti verso istituti di previdenza	234.641	242.154	-7.513
14) Altri debiti	2.700.920	2.621.857	79.063
<b>Totale debiti</b>	<b>8.861.242</b>	<b>8.723.116</b>	<b>138.126</b>

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Seppure la voce, nel suo complesso risulti sostanzialmente invariata, rilevando un incremento di soli 138mila euro, si notano variazioni nelle singole voci di composizione della stessa, delle quali si commentano, di seguito, le più significative.

Il decremento (-€ 402.020) relativo alla voce "debiti per acconti ricevuti" è da ricondursi, essenzialmente, all'utilizzo delle somme messe a disposizione dal Comune di Ronchi dei Legionari (-439mila euro) per effetto delle spese sostenute nell'attività relativa al "Polo Intermodale".

L'incremento dei "debiti verso fornitori" è da ricondursi sostanzialmente a fatture emesse a fine anno per servizi di marketing i quali, non essendo comunque completati non avevano il requisito della liquidabilità. Degli stessi si è fatto cenno nella sezione relativa ai risconti attivi.

Il decremento nei debiti verso la controllante è dovuto in seguito all'avvenuto utilizzo, come peraltro riportato nel prospetto riportato nella sezione relativa ai "crediti verso la controllante", del contributo a valere sulla L.R. 12/2010.

La voce "altri debiti" risulta così composta:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<b>14) Altri debiti</b>			
- Dipendenti per ferie non godute	311.057	283.917	27.141
- Dipendenti per 14 <sup>a</sup> maturata	132.325	136.300	-3.975
- Dipendenti competenze da liquidare	207.120	71.937	135.183
- Cauzioni passive	30.692	30.692	0
- Servizio di biglietteria c/terzi	120.421	135.239	-14.819
- ENAC per canoni di concessione	67.129	68.299	-1.170
- ENAC per interventi ex art. 17	670.589	670.589	0
- Addizionale comunale L.350/03	834.630	944.035	-109.405
- Debiti diversi	326.957	280.849	46.108
<b>Totale</b>	<b>2.700.920</b>	<b>2.621.857</b>	<b>79.063</b>

La voce "Debiti verso l'E.N.A.C. per interventi ex art. 17" è stata considerata a medio-lungo periodo in quanto rappresenta la "contropartita" della quota-parte già versata ad E.N.A.C. a titolo di cauzione ed allocata alla voce "Crediti diversi" dell'attivo (a lungo termine); difatti dette somme si renderanno disponibili, e potranno pertanto essere utilizzate per gli interventi ex art. 17 all'atto del loro svincolo (la cui data, come riferito nella sezione relativa ai crediti, non è certa).

Per quanto concerne l'addizionale comunale di cui alla Legge 350/03 e s.m.i. si rimanda a quanto già trattato nella sezione relativa ai crediti diversi.

Si precisa che l'incremento dei "debiti verso dipendenti per competenze da liquidare" (€ 135.183) è riconducibile al fatto che l'una tantum per rinnovo contrattuale, di cui si è parlato in precedenza, è stato erogato nel mese di gennaio 2015.

Nel precisare che non si registrano debiti con scadenza superiore ai cinque anni, il saldo dei debiti è così di seguito suddiviso per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
4) Debiti verso banche	0	0	0
6) Debiti per acconti ricevuti	1.358.637	0	1.358.637
- Anticipi da clienti	43.580	0	43.580
- Altri Anticipi	1.315.057	0	1.315.057
7) Debiti verso fornitori	3.803.507	0	3.803.507
- Fornitori	3.475.331	0	3.475.331
- Fatture da ricevere	331.654	0	331.654
- Note di accredito da ricevere	-3.478	0	-3.478
9) Debiti verso controllate	596.083	0	596.083
10) Debiti verso collegate	0	0	0
11) Debiti verso controllante	6.174	0	6.174
12) Debiti tributari	161.280	0	161.280
- I.R.E.S.	0	0	0
- I.R.A.P.	8.217	0	8.217
- Erario c.r.it. lav.dip., assim., auton.	151.850	0	151.850
- Altre imposte	1.213	0	1.213
13) Debiti verso Istituti di previdenza	234.641	0	234.641
- I.N.P.S.	220.467	0	220.467
- I.N.P.S. gest.sep. L. 335/95	2.512	0	2.512
- I.N.A.I.L.	0	0	0
- P.R.E.V.I.N.D.A.I.	11.662	0	11.662
14) Altri debiti	1.999.640	701.280	2.700.920
- Dipendenti per ferie non godute	311.057	0	311.057
- Dipendenti per 14 <sup>a</sup> maturata	132.325	0	132.325
- Dipendenti competenze da liquidare	207.120	0	207.120

- Cauzioni passive	0	30.692	30.692
- Servizio di biglietteria c/terzi	120.421	0	120.421
- ENAC per canoni di concessione	67.129	0	67.129
- ENAC per interventi ex art. 17	0	670.589	670.589
- Addizionale comunale L.350/03	834.630	0	834.630
- Debiti diversi	326.957	0	326.957
<b>Totale</b>	<b>8.159.962</b>	<b>701.280</b>	<b>8.861.242</b>

## D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi a fine esercizio erano così di seguito composti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<b>Ratel Passivi</b>	<b>2.299</b>	<b>1.455</b>	<b>844</b>
- Risconti su contributi in c/esercizio	241.096	0	241.096
- Canoni di subconcessione anticipati	15.662	6.230	9.432
- Altri risconti passivi	4.382	4.748	-366
<b>Risconti Passivi</b>	<b>261.140</b>	<b>10.978</b>	<b>250.162</b>

I Ratei passivi si riferiscono a conguagli assicurativi di competenza dell'esercizio ma pagati nel 2015, mentre i risconti passivi si riferiscono a canoni di subconcessione fatturati anticipatamente. Relativamente ai risconti sui contributi in conto esercizio si rimanda a quanto già illustrato nella sezione relativa ai "ratei e risconti attivi".





## CONTI D'ORDINE

In data 18/6/2010 é stato sottoscritto fra ENAC e la Società il "Verbale di consegna dei beni insistenti sul sedime aeroportuale di Ronchi dei Legionari". Tale adempimento era previsto dalla convenzione di affidamento della concessione totale ed era correlato all'accatastamento, da parte della Società, dei beni stessi.

La voce "Beni demaniali in concessione" presenta un saldo pari a € 46.538.680: lo stesso é desunto dalla Perizia di stima redatta annualmente da società specializzata e fa riferimento ai "valori attuali" ai fini assicurativi dei beni, riferiti al 31/12/2014.

Come riportato nella fase introduttiva della Relazione sulla Gestione, su richiesta di Enac ed in attuazione del Decreto Legge 133/2014, è stato rivisto ed aggiornato il "piano quadriennale degli interventi" associato alla concessione quarantennale. L'importo complessivo previsto nel quadriennio 2015 - 2018 è rappresentato alla voce "opere da eseguire" della presente sezione.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Beni demaniali in concessione	46.538.680	45.440.120	1.098.560
Opere da eseguire	17.912.338	17.850.904	61.434
<b>Totale</b>	<b>64.451.018</b>	<b>63.291.024</b>	<b>1.159.994</b>

### INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427 CODICE CIVILE.

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di "Accordi fuori bilancio", mentre per quanto concerne le caratteristiche e tipologia delle operazioni poste in atto con le "Parti Correlate" di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, comunque concluse a "condizioni di mercato", si rimanda alla Relazione sulla Gestione, parte relativa ai rapporti con le Società Controllate e Collegate, nella quale i rapporti sono dettagliatamente specificati. Non ci sono, con esclusione di quelle di cui si è appena trattato, altre "Parti Correlate".



## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si rappresentano di seguito le principali voci costituenti il risultato dell'esercizio, comparate con quelle dell'anno precedente.

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A-1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Viene di seguito esposta l'analisi delle voci che costituiscono il valore della produzione.

A partire dal mese di marzo di marzo 2014 i diritti approdo e partenza UE e extra UE sono stati unificati, nello stesso mese si è provveduto ad incrementare tutti i diritti aeroportuali sulla base all'aumento del tasso di inflazione programmato relativo al 2014 (+1.5%), come regolato dal combinato disposto dell'art. 11-decies del succitato Provvedimento e dell'art. 21 bis della Legge 28 febbraio 2008 n. 31 c.d. "Milleproroghe". Tale adeguamento è stato effettuato in due fasi; la prima mediante l'applicazione di un livello tariffario "provvisorio" che ha tenuto conto di mancati introiti relativi a periodi non indicizzati e la seconda, nel mese di settembre con l'applicazione delle "tariffe a regime".

Si segnala, inoltre, che, come stabilito dal Regolamento CE n. 1107/2006, la Società, a partire dal 26 luglio 2008, ha fatturato un corrispettivo a copertura dei costi imputabili all'organizzazione e all'erogazione dei servizi di assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità. Il corrispettivo relativo a detto servizio è stato revisionato nel corso del 2014 (da agosto) passando da € 0,62 ad € 0,85 per passeggero in partenza.

Per quanto concerne i corrispettivi per i controlli di sicurezza sui passeggeri e bagaglio a mano nonché sul 100% del bagaglio da stiva, si evidenzia che gli stessi sono stati modificati a partire dal mese di gennaio 2014 con appositi Decreti del Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture. I corrispettivi per il controllo di "passeggeri e bagagli al seguito" sono passati, con decorrenza 19/01/2014, da € 1,81 ad € 2,59, mentre quelli per il "bagaglio da stiva" da € 1,47 a € 1,35. L'incremento complessivo, che ammonta ad € 0,66 a passeggero, è stato riconosciuto alla Società a copertura dei maggiori costi di esercizio sostenuti dalla stessa, così come da tempo segnalato ad Enac, e si riferisce ad una istruttoria per la determinazione dei corrispettivi avviata dall'Ente nel gennaio 2006, le cui risultanze sono state trasmesse al Ministero nel 2013. L'andamento delle voci di ricavo sono strettamente correlate a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione in termini di movimenti e di volumi di traffico (tonnellaggi e passeggeri assistiti).

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Handling standard linea naz.	3.171.822	3.736.362	-564.540
Handling standard linea internaz.	1.622.740	2.022.962	-400.222
Handling standard a domanda	669.737	1.092.024	-422.287
Magazzinaggio e movimentaz. merci	96.704	98.135	-1.431
Servizio di biglietteria aerea	120.933	147.634	-26.700
Diritti passeggeri, aa/mm e merci	4.052.831	4.321.522	-268.691
Parcheggio custodito/Ricavi diretti	1.258.355	1.414.098	-155.743
Canoni di subconcessione	802.650	841.286	-38.637
Fitti attivi	550	1.073	-523
<b>Totale</b>	<b>11.796.322</b>	<b>13.675.096</b>	<b>-1.878.774</b>

Come si può notare il valore della produzione è diminuito per effetto dell'evoluzione del traffico dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.

## A-5 Altri ricavi e proventi

Rappresentano le voci reddituali per attività non caratteristiche e sono così di seguito composti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
<b>Altri ricavi:</b>	<b>540.259</b>	<b>681.175</b>	<b>-140.915</b>
Servizi vari a compagnie aeree	108.789	142.489	-33.700
Rimborsi da utenti diversi	18.722	21.230	-2.508
Rimborsi mensa dipendenti	15.275	16.420	-1.145
Rimborsi I.N.A.I.L.	12.418	1.013	11.406
Ricavi diversi	29.642	22.079	7.563
Servizi di informazione turistica	20.049	19.929	120
Altre Subconcessioni	37.800	39.367	-1.567
Servizi amministrativi esterni	27.625	31.700	-4.075
Servizi Officina Meccanica	0	23.000	-23.000
Rimb. costi del personale distaccato	903	0	903
Rimborsi assicurativi	24.934	543	24.391
Rimborso costi pers."Polo Intermodale"	244.102	233.406	10.697
Utilizzo eccedenza fondi rischi	0	130.000	-130.000
<b>Contributi in conto esercizio:</b>	<b>2.100.179</b>	<b>1.704.201</b>	<b>395.978</b>
Contrib. a sostegno occupaz. giovanile	0	1.333	-1.333
Contributo L.R. 12/2010 e s.m.i.	2.066.504	1.554.147	512.357
Contributo "Progetto Adria A"	3.369	765	2.604
Contributo "Progetto Air Net"	0	129.939	-129.939
Contributo "Progetto Champions"	0	3.480	-3.480
Contributo per Formazione Personale	30.306	14.536	15.770
<b>Totale</b>	<b>2.640.438</b>	<b>2.385.376</b>	<b>255.063</b>

Vista la rilevante incidenza sugli altri ricavi, si evidenziano il contributo regionale di cui alla L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti, iscritti a bilancio per l'importo complessivo di € 2.066.504 (€1.554.147 nel 2013). Tali contributi sono stati destinati ad attività di comunicazione e marketing rivolte alla promozione del territorio con principale riguardo alle nuove destinazioni. La parte contribuita trova la relativa componente di costo nella seguente sezione relativa ai "costi per servizi". Come già detto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, relativa ai "criteri di valutazione", per la loro iscrizione al bilancio d'esercizio si è tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (OIC n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione. Il saldo dei ricavi pareggia pertanto, a livello economico, con i relativi costi.



Adottando gli stessi principi sono stati altresì iscritti altri contributi di importo meno significativo relativi a progetti per i quali si è trattato nella Relazione sulla Gestione.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono così composti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materiali per manutenzioni	91.769	89.186	2.583
Materiali di consumo	233.361	328.023	-94.662
Materiali per automezzi	58.432	61.364	-2.932
<b>Totale</b>	<b>383.563</b>	<b>478.573</b>	<b>-95.010</b>

### B-7 Costi per servizi

Presentano un saldo, al 31/12/2014, così strutturato:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Servizi Industriali	3.073.578	2.901.871	171.707
Servizi amministrativi	718.266	836.674	-118.408
Servizi commerciali	4.076.062	6.282.826	-2.206.764
<b>Totale</b>	<b>7.867.906</b>	<b>10.021.370</b>	<b>-2.153.465</b>

Spese per servizi industriali:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Energia elettrica	446.078	491.591	-45.513
Telefonia - telex	33.054	33.980	-926
Pulizia locali	191.899	192.199	-300
Servizi igienico-sanitari	24.852	45.850	-20.999
Spese servizio "security"	1.057.180	1.026.025	31.154
Spese di falconeria	129.698	120.972	8.726
Servizi P.R.M.	125.123	122.578	2.544
Servizi Parch. Custodito	191.341	190.171	1.170



Costi Servizio Pronto Socc.Aeroport.	105.198	0	105.198
Asporto rifiuti	98.110	114.392	-16.283
Servizi catering esterni	11.117	12.776	-1.659
Manutenzione beni propri	281.000	284.333	-3.332
Manutenzioni beni demaniali	26.105	59.649	-33.544
Servizio mensa dipendenti	107.938	117.134	-9.196
Trasferte dipendenti	47.363	67.808	-20.445
Corsi di qualificazione professionale	44.064	19.776	24.288
Consulenze tecniche	23.373	8.670	14.703
Altri costi del personale	25.774	17.959	7.815
Spese per servizi diversi	104.312	99.668	4.644
<b>Totale</b>	<b>3.073.678</b>	<b>3.025.533</b>	<b>48.045</b>

Relativamente all'area "servizi industriali" è da segnalare l'assoluta novità degli oneri relativi al servizio di Primo Soccorso Aeroportuale (€ 105.198). Tale onere rappresenta, come peraltro già precedentemente rilevato nella sezione di commento dei "fondi per rischi ed oneri", la sola quota riferita al primo trimestre 2014. La restante parte (€ 325.000) è rinvenibile alla voce "altri accantonamenti", nel prosieguo del presente documento. Relativamente alla voce "corsi di qualificazione professionale" va segnalato che parte della stessa (€ 30.306) è contribuita (ricavi diversi - contributi in conto esercizio).

Spese per servizi amministrativi:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Assicurazioni	175.559	180.428	-4.870
Consulenze legali, fiscali, amministr. etc.	209.978	174.693	35.285
Spese per aggiorn. Software	19.535	16.797	2.738
Quote associative	33.614	25.643	7.971
Libri, riviste, quotidiani,	4.300	4.075	225
Spese postali	4.162	5.022	-860
Compensi ad Amministratori e Sindaci	207.243	222.747	-15.503
Rimborsi spese ad Amministr. e Sindaci	22.192	28.489	-6.298
Altri servizi amministrativi	27.958	35.586	-7.629
Certificazioni ENAC	8.481	8.093	388
Spese bancarie	5.245	6.868	-1.623
<b>Totale</b>	<b>718.266</b>	<b>708.441</b>	<b>9.825</b>

Il costante impegno della Società nel contenimento generale dei costi, la cui struttura è purtroppo sostanzialmente fissa o semi-fissa, ha visto il sostanziale mantenimento del livello dei costi amministrativi, anche se situazioni particolari come quelle delle cause in corso con Alitalia in Amministrazione Straordinaria, quelle relative al c.d. "fondo antincendi" nonché l'assistenza legale in vicende come quella relativa al "Ministero della Salute", delle quali si è trattato nella parte relativa al "fondi per rischi ed oneri", hanno fatto segnalare l'incremento (€ 35.285) degli oneri per "consulenze legali, fiscali ed amministrative".

I costi relativi alla "revisione legale" del presente esercizio, curata dalla Società "PricewaterhouseCoopers Spa", sono pari ad € 24.970 e sono iscritti alla voce "Consulenze legali, fiscali ed amministrative". La procedura amministrativa di affidamento per il triennio 2014-2016 si è conclusa nel mese di gennaio 2015 e l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 2409-bis del C.C., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010, sarà chiamata a formalizzare lo stesso.

Nel dettaglio, gli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci, risultano così composti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Compensi:			
- agli Amministratori	145.718	154.063	-8.345
- ai Sindaci	61.526	68.684	-7.158
<b>Totale</b>	<b>207.243</b>	<b>222.747</b>	<b>-15.503</b>

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rimborsi spese:			
- agli Amministratori	9.067	11.002	-1.935
- ai Sindaci	13.125	17.487	-4.362
<b>Totale</b>	<b>22.192</b>	<b>28.489</b>	<b>-6.298</b>

In applicazione di quanto previsto nella Legge Regionale 10/2012 ed in conformità alla successiva delibera della Giunta Regionale n. 212/2013, il compenso agli Amministratori è diminuito a seguito della delibera assembleare del 18/4/2014 in base alla quale, con decorrenza dalla medesima data, agli amministratori non investiti di particolari cariche viene riconosciuto il solo gettone di presenza fissato nella misura di Euro 260,00, in luogo del compenso annuo deliberato nella seduta assembleare del 5/6/2012 pari a Euro 10.800. Sono rimasti immutati i compensi del Presidente e Vicepresidente. Inoltre, in relazione all'intervenuta abrogazione delle tariffe professionali e tenuto conto del DM 140/2012, l'Assemblea che ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale (che come da decisione assembleare è passato da n. 5 a n. 3 membri) in data 5/09/2014, ha determinato i relativi compensi in misura fissa, secondo quanto proposto dalla Generalità di Giunta n. 1213 del 26/06/2014.

#### Spese per servizi commerciali:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Pubblicità e propaganda	49.264	6.938	42.326
Spese per svll.traffico e comunic.istit.	1.898.668	2.727.449	-828.781
Spese per marketing ex L.R. 12/2010	2.066.504	1.554.147	512.357
Spese "Progetto Champions"	0	3.262	-3.262
Spese "Progetto Air Net"	0	84.365	-84.365
Spese di rappresentanza	7.613	10.777	-3.163
Altre spese commerciali	54.013	9.427	44.586
<b>Totale</b>	<b>4.076.062</b>	<b>4.396.364</b>	<b>-320.302</b>

Vale la pena rilevare che i costi per sviluppo traffico e comunicazione istituzionale, posti interamente a carico della Società, non hanno subito sostanziali variazioni nel corso dell'esercizio, mentre la voce "Spese per marketing ex L.R. 12/2010", interamente contribuita (come evidenziato nella sezione relativa ai Contributi in conto esercizio), ha subito un incremento di 512.357 euro. Nonostante ciò la Società ha mantenuto un buon livello di economicità, espressa nel contenimento dei costi e nell'ottimizzazione dei ricavi.

## B-8 Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi sono così di seguito composti:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Canoni per noleggi	7.682	6.073	1.609
Canoni per utilizzo di licenze	74.251	84.132	-9.881
Canone di concessione aeroportuale	89.629	103.334	-13.706
Canone di concessione serv. Security	25.462	29.321	-3.859
Fitti passivi	0	248	-248
Noleggi diversi	2.666	6.232	-3.566
<b>Totale</b>	<b>199.689</b>	<b>229.340</b>	<b>-29.651</b>

I canoni per noleggi si riferiscono a contratti di noleggio di attrezzature e programmi per la gestione della biglietteria, mentre quelli per utilizzo di licenze all'onere sostenuto per il collegamento e l'aggiornamento di sistemi informatici esterni quali, ad esempio quelli di gestione del "lost&found", di biglietteria, di contabilità etc..

La voce "canoni di concessione aeroportuale" comprende l'importo del canone di concessione ordinario (€ 89.629) direttamente riferito ai volumi di traffico (W.L.U.= Work Load Unit), nonché l'importo del canone per la concessione dello svolgimento dei servizi di sicurezza (€ 25.462), istituito con Decreto Ministeriale 2/07/2005.

Per quanto concerne "l'importo da destinare al fondo nazionale per il servizio antincendi, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato" introdotto dall'Art. 1, comma 1328, della Legge Finanziaria 2007, si fa riferimento a quanto trattato relativamente alla sezione "fondi rischi" del Passivo.

## B-9 Costi per il personale

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Salari, stipendi e lavoro straordin.	4.163.110	4.311.400	-148.290
Oneri sociali	1.223.118	1.271.263	-48.145
Trattamento di fine rapporto	288.474	326.778	-38.304
Altri costi del personale	2.000	9.069	-7.069
<b>Totale</b>	<b>5.676.702</b>	<b>5.918.510</b>	<b>-241.808</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e/o previsti da contratti collettivi. Nonostante all'interno della voce in analisi siano contenuti gli oneri relativi all'istituzione, avvenuta nel mese di luglio 2012, del nuovo "ufficio di piano" che si occupa esclusivamente, come da accordo stipulato con il Comune di Ronchi dei Legionari in data 9/01/2012, delle pratiche relative alla realizzazione del Polo Intermodale, e nonostante il rinnovo contrattuale che ha sortito i suoi effetti a partire dal mese di ottobre, il costo è stato sensibilmente contenuto. Relativamente al "Polo Intermodale" va sottolineato che gli oneri, posti comunque in capo al Comune, sono controbilanciati da apposita voce di ricavo alla voce "A-5 - Altri ricavi e proventi".

Per quanto riguarda il "Trattamento di fine rapporto", l'onere complessivo di € 288.474 è costituito dalla rivalutazione del fondo in azienda (€ 34.043), dai versamenti di competenza dell'esercizio all'INPS o ad altri Fondi Pensione (€ 254.431), così come previsto dalle disposizioni della Legge 296/2006.

Per quanto concerne il C.C.N.L. applicato ed il suo "status" attuale si rimanda a quanto già trattato nella sezione relativa ai "fondi rischi".

Il numero medio dei dipendenti nonché delle "E.F.T." è riportato in apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

## B-10 Ammortamenti e svalutazioni

L'importo complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni si attesta a € 1.023.637 rispetto a € 1.029.288 dell'esercizio 2013.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	80.449	96.750	-16.301
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	943.188	932.538	10.650
<b>Totale</b>	<b>1.023.637</b>	<b>1.029.288</b>	<b>-5.651</b>

L'ammortamento dei beni materiali è stato operato in base alle seguenti aliquote:

BENI PROPRI	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico e pesatura	7,5%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Stigliatura	10%
Arredamento	15%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	25%
Pontili telescopici	10%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
BENI DI TERZI	
Piste di volo, raccordi e pertinenze	20 anni
Segnaletiche orizzontali, manutenzioni straordinarie etc.	2-3 anni
Sala VIP lounge	10 anni
Area commerciale partenze	25 anni
Incrementi a beni di terzi - ante concessione	5 anni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a € 80.449 registrano un decremento dovuto al combinato fra l'effetto del termine del piano di ammortamento di alcuni beni e l'entrata in funzione ed ammortamento di nuovi beni, dei quali si è fatto cenno nella relativa sezione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a € 943.188 hanno subito un incremento di € 10.650, dovuto all'effetto combinato della conclusione di alcuni piani di ammortamento e dell'aumento delle immobilizzazioni medesime.

Per effetto delle rivalutazioni "ex lege 342/2000" (effettuata nell'esercizio 2003) ed "ex lege n. 266/2005" (che ha prorogato i termini di cui alla citata Legge n. 342/2000), gli ammortamenti hanno registrato un incremento pari a € 124.210.

Per quanto concerne la svalutazione dei crediti, che registra comunque saldo "zero", si rimanda alla sezione di commento dello Stato Patrimoniale alla voce "C-II Crediti".

### B-11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Il saldo finale delle rimanenze registra una riduzione della consistenza patrimoniale pari ad € 740.

### B-13 Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto illustrato nella sezione dello Stato Patrimoniale relativa ai "Fondi per rischi ed oneri" per la parte relativa alla voce B 3) del passivo patrimoniale.

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
13) Altri Accantonamenti			
Accantonamento canone VV.FF.	147.583	177.655	-30.072
Acc.To per oneri P.S.A.	325.000	0	325.000
<b>Totale</b>	<b>472.583</b>	<b>177.655</b>	<b>294.928</b>

Elemento di novità è l'accantonamento operato in relazione agli oneri per il servizio di Primo Soccorso Aeroportuale, posti a capo della Società dopo una controversa e complicata vicenda della quale si è trattato nella sezione relativa ai "Fondi per rischi ed oneri".

### B-14 Oneri diversi di gestione

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Imposte e tasse deducibili	16.075	20.380	-4.305
Altri oneri di gestione	24.832	25.686	-854
<b>Totale</b>	<b>40.907</b>	<b>46.066</b>	<b>-5.159</b>

## C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### C-16 Altri proventi finanziari

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti	82.612	117.356	-34.744
Interessi attivi su c/c bancari	82.394	117.156	-34.762
Altri proventi finanziari	218	201	17
<b>Totale Altri Proventi Finanziari</b>	<b>82.612</b>	<b>117.356</b>	<b>-34.745</b>

### C-17 Interessi ed altri oneri finanziari

Presentano al 31/12/2014, il seguente dettaglio:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
17) Interessi e altri oneri finanziari			
Interessi passivi v/fornitori	0	0	0
Interessi passivi su c/c bancari	1	5	-4
Altri oneri finanziari	404	298	106
<b>Totale Interessi e altri oneri Finanz.</b>	<b>405</b>	<b>302</b>	<b>103</b>

## D- Rettifiche di valore di attività finanziarie

Presentano al 31/12/2014, il seguente dettaglio:

	31/12/2013	31/12/2013	Variazioni
D-18 a) Rivalutazioni di partecipazioni			
Riv. partic. di controllate	44.599	44.516	83
D-19 a) Svalutazioni di partecipazioni			
Sval. partic. di controllate		0	0
Sval. partic. di partecipate	0	-23.904	23.904
D-19 c) Svalutazioni di titoli dell' A.C.			
Sval. Partec. iscritte nell'A.C.	-673	-861	188
<b>Totale</b>	<b>43.926</b>	<b>19.751</b>	<b>24.175</b>

Per quanto riguarda questa voce si rimanda alla sezione, già trattata in precedenza, "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" dello Stato Patrimoniale.

## E-20 Altri proventi ed oneri straordinari

Presentano al 31/12/2014, il seguente dettaglio:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
20) Prov. con separ. Indicaz. Plusv.			
Sopravvenienze attive	70.810	91.095	-20.285
21) Oneri con sep. Indicaz. Plusval.			
Sopravvenienze passive	-41.562	-57.816	16.254
<b>Totale</b>	<b>29.248</b>	<b>33.279</b>	<b>-4.031</b>

Rilevano, nella quasi totalità dei casi, oneri/proventi "fuori competenza" e/o di carattere straordinario. Fra le sopravvenienze attive è degno di nota l'esito positivo di una controversia che è sfociata, con esito positivo, in una transazione che ha generato una sopravvenienza attiva pari ad € 40.233. Fra quelle passive va segnalata la soccombenza, comunque limitata nel suo ammontare in considerazione della pretesa iniziale, in una causa promossa da un ex dipendente, che ha generato un onere straordinario pari ad € 18.614.

## RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte si attesta ad una perdita di € 1.073.586 rispetto ad utile di € 223.236 del passato esercizio.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

### a) imposte correnti:

Ammontano ad € 191.135 rispetto ad € 186.770 del 2013 e si riferiscono interamente ad I.R.A.P. (nel 2013 € 180.215 erano relative ad I.R.A.P. e € 6.555 a I.R.E.S.).

A fronte della perdita d'esercizio non si determina I.R.E.S. di competenza. Le imposte relative all'I.R.A.P. sono calcolate applicando l'aliquota piena pari al 3,9% reddito imponibile pari a € 4.900.888. Nel calcolo dell'I.R.A.P. sono state recepite le modifiche apportate al D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 con Legge 24/12/2007 n. 244 (finanziaria 2008), mentre non ci si è potuti avvalere dell'agevolazione prevista dalla L.R. 2/2006 art. 2 non sussistendo i requisiti richiesti per l'applicazione dell'aliquota agevolata del 2,98%. Ciò ha comportato altresì che, nonostante il pesante risultato negativo, le imposte correnti che accoglie il presente bilancio sono superiori a quelle relative al bilancio dell'esercizio precedente.





**b) imposte differite o anticipate:**

La Società ha ritenuto di iscrivere, nell'esercizio 2014, le imposte anticipate attive relative alla sola I.R.A.P. (€ 12.675 - relativa all'accantonamento a "fondi per oneri") di certa ed immediata recuperabilità nell'esercizio successivo. Per quanto concerne questa voce si rimanda, altresì, alle considerazioni e commenti contenuti alla sezione del presente documento che tratta dei "crediti per imposte anticipate".

La perdita di esercizio ammonta ad € 1.252.046, rispetto ad un utile di € 43.020 del passato esercizio.

## CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per informazioni circa la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con le "Parti correlate", e le determinazioni in merito al risultato dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione nonché a quanto esposto nel presente documento.

Ronchi dei Legionari, 31 marzo 2015.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
Sergio Dressi



**PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI  
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI**

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore 31/12/13	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/14
		Acquisizioni	Incr. per lav. int	Decrementi	Riclassif.	
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 98.979
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.979
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 75.000
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.228.841	€ 46.759	€ -	€ -	€ -	€ 1.275.600
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.223.677	€ 46.759	€ -	€ -	€ -	€ 1.270.436
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.165
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 102.173	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.173
Studi e progetti in corso	€ 102.173	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.173
7) Altre	€ 69.669	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 69.669
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.164
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 29.505	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.505
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 1.983.376</b>	<b>€ 46.759</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 2.030.135</b>

AMMORTAMENTI TECNICI ACCUMULATI	Fondo al 31/12/13	Variazioni dell'esercizio		Fondo al 31/12/14	Imm. immat.li nette al 31/12/14
		Incrementi dell'esercizio	Utilizzi Riclass.		
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ 98.979	€ -
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ 23.979	€ -
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ 75.000	€ -
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.048.055	€ 74.548	€ -	€ 1.122.603	€ 152.998
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.042.891	€ 74.548	€ -	€ 1.117.438	€ 152.998
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ 5.165	€ -
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.173
Studi e progetti in corso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.173
Migliorie su beni di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7) Altre	€ 51.966	€ 5.901	€ -	€ 57.867	€ 11.802
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ 40.164	€ -
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 11.802	€ 5.901	€ -	€ 17.703	€ 11.802
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 1.682.715</b>	<b>€ 80.449</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.763.163</b>	<b>€ 266.973</b>

PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI/SVALUTAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore 31/12/13	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/13
		Acquisti	Riv. Ex Lg 266/95	Decrementi	Ridussic. Contr. cesp.	
<b>1) Terreni e fabbricati</b>	€ 723.015	€ 20.017	€ -	€ -	€ -	€ 743.031
Beni di proprietà	€ 147.931	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 147.931
Terreni	€ 124.412	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412
Fabbricati	€ 200	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200
Costruzioni leggere	€ 23.319	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.319
Beni in concessione	€ 575.084	€ 20.017	€ -	€ -	€ -	€ 595.100
Aula telematica	€ 125.573	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 125.573
Sala Vip lounge	€ 78.036	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 78.036
Nuova area commerciale	€ 54.282	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 54.282
Hangar ricovero mezzi rampa	€ 4.782	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.782
Riq. copertura Aerostazione Passeggeri	€ 73.264	€ 20.017	€ -	€ -	€ -	€ 93.280
Riq. portoni Aerostazione Merci	€ 31.583	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.583
Serramenti ed infissi	€ 25.460	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25.460
Riqualfica Uffici Aerostazione Passeggeri	€ 39.300	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 39.300
Eliminazione barriere architettoniche	€ 56.010	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 56.010
Pensilina Parcheggio Est	€ 86.774	€ -	€ -	€ -	€ 15.543	€ 102.317
<b>2) Impianti e macchinario</b>	€ 3.987.260	€ 138.219	€ -	€ -	€ -	€ 4.125.479
Beni di proprietà	€ 3.189.484	€ 43.472	€ -	€ -	€ -	€ 3.232.956
Impianti e mezzi di sollevamento, carico/scarico	€ 801.026	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 801.026
Imp. interni speciali di comun. e telesegnalaz.	€ 977.110	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 977.110
Pontili telescopici	€ 875.699	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 875.699
Impianti di allarme	€ 107.698	€ 43.472	€ -	€ -	€ -	€ 151.170
Impianti illuminazione al Led	€ 301.602	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 301.602
Sistema di gestione parcheggio a pagamento	€ 126.350	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 126.350
Beni in concessione	€ 797.776	€ 94.897	€ -	€ -	€ 15.543	€ 898.116
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 37.116	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37.116
Impianto BHS Bagagli stiva	€ 760.660	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 760.660
Torri faro Piazzale AA/MM	€ -	€ 22.797	€ -	€ -	€ -	€ 22.797
Sistema controllo e supervisione	€ -	€ 72.010	€ -	€ -	€ 15.543	€ 87.553
<b>3) Attrezzature industriali e commerciali</b>	€ 2.655.319	€ 295.362	€ -	€ 42	€ -	€ 2.950.639
Beni di proprietà	€ 2.655.319	€ 295.362	€ -	€ 42	€ -	€ 2.950.639
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	€ 4.699.096	€ 180.151	€ -	€ 64.675	€ 106.535	€ 4.921.107
<b>4) Altri beni</b>	€ 2.315.185	€ 63.869	€ -	€ 64.675	€ -	€ 2.314.299
Beni di proprietà	€ 8.507	€ -	€ -	€ 164	€ -	€ 8.343
Stigliatura	€ 587.777	€ -	€ -	€ 19	€ -	€ 587.758
Arredamento	€ 271.498	€ -	€ -	€ 1.596	€ -	€ 269.902
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 905.761	€ 47.435	€ -	€ 30.163	€ -	€ 923.032
Macch. d'ufficio elettromecc. ed elettronico	€ 473.712	€ 8.512	€ -	€ -	€ -	€ 484.223
Autoveicoli da trasporto	€ 65.851	€ 7.923	€ -	€ 32.333	€ -	€ 41.441
Autovetture, motoveicoli e simili	€ 2.389.991	€ 116.282	€ -	€ -	€ 106.535	€ 2.605.808
Beni in concessione	€ 325.461	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 325.461
Migliorie a beni di terzi	€ 1.353.686	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.353.686
Piste e piazzali	€ 38.243	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 38.243
Viabilità e parcheggi	€ 686.599	€ 116.282	€ -	€ -	€ 106.535	€ 899.417
Altri beni in concessione	€ 157.653	€ 81.877	€ -	€ -	€ 122.078	€ 117.452
<b>5) Immobilizzazioni in corso e accenti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Hangar Ricovero Mezzi Rampa	€ 6.501	€ 47.603	€ -	€ -	€ -	€ 54.104
Progetto elim. barriere Architettoniche	€ 15.543	€ -	€ -	€ -	€ 15.543	€ -
Sistema di Controllo e Supervisione	€ 17.363	€ 5.433	€ -	€ -	€ -	€ 22.796
Strada scorrimento piazzale AA.MM.	€ 11.710	€ 11.841	€ -	€ -	€ -	€ 23.551
Riqualfica accessi Passeggeri	€ 106.535	€ -	€ -	€ -	€ 106.535	€ -
Collettore Fognario	€ -	€ 17.000	€ -	€ -	€ -	€ 17.000
Sistema raccolta Acque Meteoriche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	€ 12.221.342	€ 715.687	€ -	€ 64.717	€ 0	€ 12.873.310

VARIAZIONE DEI FONDI	Fondo al 31/12/13	Variazioni dell'esercizio		Fondo al 31/12/14	Imm. matli note al 31/12/14
		Amm. di tecni./ml./svul.	Utilizzi Riduss.		
<b>1) Terreni e fabbricati</b>	€ 312.547	€ 70.084	€ -	€ 382.631	€ 360.399
Beni di proprietà	€ 23.319	€ -	€ -	€ 23.319	€ 124.612
Terreni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412
Fabbricati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 200
Costruzioni leggere	€ 23.319	€ -	€ -	€ 23.319	€ -
Beni in concessione	€ 289.228	€ 70.084	€ -	€ 359.312	€ 235.787
Aula telematica	€ 125.572	€ -	€ -	€ 125.572	€ -
Sala Vip lounge	€ 46.821	€ 7.804	€ -	€ 54.625	€ 23.411
Nuova area commerciale	€ 13.028	€ 2.171	€ -	€ 15.199	€ 39.083
Hangar ricovero mezzi rampa	€ 4.782	€ -	€ -	€ 4.782	€ -
Riq. copertura Aerostazioni Passeggeri	€ 31.116	€ 18.656	€ -	€ 49.772	€ 43.508
Riq. portoni Aerostazione Merci	€ 18.590	€ 6.317	€ -	€ 25.267	€ 6.317
Serramenti ed infissi	€ 3.866	€ 3.058	€ -	€ 6.924	€ 18.556
Riqualfica Uffici Aerostazione Passeggeri	€ 7.869	€ 7.860	€ -	€ 15.720	€ 23.580
Eliminazione barriere architettoniche	€ 11.202	€ 11.202	€ -	€ 22.404	€ 33.606
Pensilina Parcheggio Est	€ 26.032	€ 13.016	€ -	€ 39.048	€ 47.726
<b>2) Impianti e macchinario</b>	€ 2.725.924	€ 376.786	€ -	€ 3.102.709	€ 1.038.372
Beni di proprietà	€ 2.518.587	€ 239.659	€ -	€ 2.758.246	€ 474.679
Impianti e mezzi di sollevamento, carico/scarico	€ 703.614	€ 44.259	€ -	€ 747.873	€ 53.152
Imp. interni speciali di comun. e telesegnalaz.	€ 933.721	€ 28.165	€ -	€ 961.885	€ 15.224
Pontili telescopici	€ 700.560	€ 87.570	€ -	€ 788.130	€ 87.568
Impianti di allarme	€ 84.247	€ 15.103	€ -	€ 99.350	€ 51.819
Impianti illuminazione al Led	€ 71.175	€ 39.321	€ -	€ 110.496	€ 191.105
Sistema di gestione parcheggio a pagamento	€ 25.270	€ 25.270	€ -	€ 50.540	€ 75.810
Beni in concessione	€ 267.336	€ 137.697	€ -	€ 344.433	€ 563.693
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 36.188	€ 928	€ -	€ 37.116	€ -
Impianto BHS Bagagli stiva	€ 171.149	€ 114.099	€ -	€ 285.248	€ 475.413
Torri faro Piazzale AA.MM	€ -	€ 4.559	€ -	€ 4.559	€ 18.238
Sistema controllo e supervisione	€ -	€ 17.511	€ -	€ 17.511	€ 70.043
<b>3) Attrezzature industriali e commerciali</b>	€ 2.230.058	€ 181.205	€ 42	€ 2.411.221	€ 539.419
Beni di proprietà	€ 2.230.058	€ 181.205	€ 42	€ 2.411.221	€ 539.419
Macchinari, apparecchi e attrezzature vario	€ 2.230.058	€ 181.205	€ -	€ 2.411.221	€ 539.419
<b>4) Altri beni</b>	€ 3.273.904	€ 315.113	€ 64.675	€ 3.524.343	€ 1.396.764
Beni di proprietà	€ 2.862.345	€ 113.903	€ 64.675	€ 2.111.571	€ 282.727
Stigliatura	€ 6.760	€ 339	€ 164	€ 6.934	€ 1.408
Arredamento	€ 510.500	€ 17.633	€ 19	€ 528.364	€ 49.394
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 263.336	€ 1.774	€ 1.996	€ 263.114	€ 6.368
Macch. d'ufficio elettromecc. ed elettroniche	€ 786.835	€ 59.365	€ 30.163	€ 816.037	€ 106.595
Autoveicoli da trasporto	€ 419.064	€ 33.550	€ -	€ 452.614	€ 31.610
Autovetture, motoveicoli e simili	€ 65.851	€ 990	€ 32.333	€ 34.509	€ 6.932
Beni in concessione	€ 1.211.560	€ 201.211	€ -	€ 1.412.770	€ 1.194.037
Migliorie a beni di terzi	€ 287.740	€ 26.242	€ -	€ 313.982	€ 11.480
Piste e piazzali	€ 664.154	€ 86.115	€ -	€ 750.269	€ 603.417
Viabilità e parcheggi	€ 23.374	€ 4.957	€ -	€ 28.330	€ 9.913
Altri beni in concessione	€ 236.292	€ 83.897	€ -	€ 320.189	€ 569.227
<b>5) Immobilizzazioni in corso e accenti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 117.452
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	€ 8.512.433	€ 943.188	€ 64.717	€ 9.420.903	€ 3.452.406



**PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

	Valore 31/12/13	Variazioni dell'esercizio			Valore 31/12/14	
		Versam. eserc.	Utilizzi	Rival/Sval. Riclassific.		
<b>1) Partecipazioni in:</b>						
a) Imprese controllate	€ 163.800	€ 3.536	-€ 40.000	€ 44.599	€ -	€ 171.935
c) Altre imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale imm. finanz. oltre l'es. successivo</b>	<b>€ 163.800</b>	<b>€ 3.536</b>	<b>-€ 40.000</b>	<b>€ 44.599</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 171.935</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>€ 163.800</b>	<b>€ 3.536</b>	<b>-€ 40.000</b>	<b>€ 44.599</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 171.935</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE**

	31.12.14	31.12.13	31.12.12
<b>Operazioni di gestione reddituali</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 1.252.046	€ 43.020	€ 98.924
Accantonamenti e rettifiche di valore:			
- Ammortamenti	€ 1.023.637	€ 1.029.288	€ 885.398
- T.F.R. maturato	€ 30.526	€ 326.778	-€ 87.340
- T.F.R. liquidato	-€ 116.008	-€ 367.557	€ 67.756
- Accantonamento al Fondo Sval. Crediti	€ -	€ -	€ 290.102
- Accantonamenti a Fondi Rischi ed oneri (netto utilizzi)	€ 472.583	€ 47.655	€ 295.172
Imposte anticipate	-€ 12.675	-€ 6.555	-€ 224.191
Rivalutazione/svalut. delle partecipazioni nette	-€ 7.462	-€ 1.501	€ 14.919
Diminuzione (aumento) dei crediti immobilizzati	€ -	€ -	€ -
Plusvalenze da alienazione cespiti	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) delle rimanenze	€ 740	-€ 2.450	-€ 7.580
Diminuzione (aumento) dei crediti commerciali	€ 832.290	€ 589.954	-€ 553.591
Diminuzione (aumento) dei crediti verso controllate	-€ 31.007	€ 9.736	€ 29.311
Diminuzione (aumento) dei crediti verso collegate	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) dei crediti verso controllanti	€ 14.047	€ -	€ 92.095
Diminuzione (aumento) dei crediti tributari	-€ 177.811	€ 95.086	-€ 293.182
Diminuzione (aumento) dei crediti per imposte anticipate	€ -	€ -	€ -
Diminuzione (aumento) dei crediti verso altri	€ 330.184	-€ 226.984	-€ 60.993
Diminuzione (aumento) dei ratei e risconti attivi	-€ 607.506	-€ 3.083	-€ 12.881
Aumento (diminuzione) dei fondi rischi ed oneri	-€ 115.000	€ 47.655	-€ 150.000
Aumento (diminuzione) dei debiti per acconti	-€ 402.020	-€ 397.849	€ 1.955.807
Aumento (diminuzione) dei debiti verso fornitori	€ 587.798	-€ 1.294.868	€ 850.629
Aumento (diminuzione) dei debiti verso controllate	€ 98.959	€ 102.809	-€ 105.413
Aumento (diminuzione) dei debiti verso collegate	€ -	€ -	€ -
Aumento (diminuzione) dei debiti verso controllanti	-€ 307.596	-€ 4.147	-€ 593.470
Aumento (diminuzione) dei debiti tributari	€ 2.030	€ 7.731	-€ 18.793
Aumento (diminuzione) dei debiti verso istituti di previdenza	-€ 7.513	€ 15.540	-€ 12.506
Aumento (diminuzione) degli altri debiti	€ 79.063	€ 345.454	€ 22.815
Aumento (diminuzione) dei ratei e risconti passivi	€ 251.006	-€ 57.718	€ 59.415
<b>CASSA NETTA GENERATA DALLE ATTIVITA' REDDITUALI</b>	<b>€ 686.220</b>	<b>€ 297.994</b>	<b>€ 2.542.401</b>
<b>Operazioni di investimento</b>			
Acquisizione di attività materiali	-€ 715.687	-€ 776.288	-€ 1.273.686
Contributi in conto capitale			€ -
Acquisizione di attività immateriali	-€ 46.759	-€ 181.855	-€ 88.444
(Incremento) diminuzione delle immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	-€ 7.816
Aumento (diminuzione) dei debiti v/fornit. per immobilizzi	€ 87.406	-€ 54.768	€ -
Cessione di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	€ -
<b>CASSA NETTA GENERATA (UTIL.) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>-€ 675.040</b>	<b>-€ 1.012.910</b>	<b>-€ 1.369.946</b>
<b>Attività di finanziamento</b>			
Aumento (diminuzione) dei debiti verso Soci	€ -	€ -	€ -
Aumento di Capitale Sociale (in denaro)	€ -	€ -	€ -
Aumento di Capitale Sociale (in natura)	€ -	€ -	€ -
Distribuzione di dividendi	€ -	€ -	€ -
Contributi in conto capitale	€ -	€ -	€ -
<b>CASSA NETTA GENERATA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	<b>€ 11.180</b>	<b>-€ 714.916</b>	<b>€ 1.172.455</b>
Cassa e banche all'inizio del periodo	€ 5.148.721	€ 5.863.638	€ 4.691.183
Cassa e banche alla fine del periodo	€ 5.159.901	€ 5.148.722	€ 5.863.639

**CAPITALE CIRCOLANTE NETTO**

<b>ATTIVITA' A BREVE</b>	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Rimanenze</b>	€ 92.024	€ 92.764	-€ 740
<b>Crediti a breve:</b>			
- Verso Clienti	€ 3.814.400	€ 4.646.690	-€ 832.290
- Verso Controllate	€ 40.000	€ 8.993	€ 31.007
- Verso Controllanti	€ 94.520	€ 108.567	-€ 14.047
- Verso Collegate	€ -	€ -	€ -
- Crediti tributari	€ 402.478	€ 224.667	€ 177.811
- Per imposte anticipate	€ 12.675	€ -	€ 12.675
- Verso Altri	€ 720.718	€ 1.052.013	-€ 331.295
<b>Totale crediti a breve</b>	€ 5.084.791	€ 6.040.930	-€ 956.139
<b>Disponibilità liquide:</b>			
- Depositi bancari e postali	€ 5.149.203	€ 5.142.003	€ 7.200
- Denaro e valori in cassa	€ 10.698	€ 6.719	€ 3.979
<b>Totale disponibilità liquide</b>	€ 5.159.901	€ 5.148.722	€ 11.179
<b>Ratei e risconti attivi</b>	€ 744.851	€ 137.345	€ 607.506
<b>TOTALE ATTIVITA' A BREVE</b>	€ 11.081.567	€ 11.419.761	-€ 338.194
<b>PASSIVITA' A BREVE</b>	<b>31.12.14</b>	<b>31.12.13</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Debiti a breve:</b>			
- Verso banche	€ -	€ -	€ -
- Acconti	€ 1.358.637	€ 1.760.657	-€ 402.020
- Verso Fornitori	€ 3.803.508	€ 3.128.304	€ 675.204
- Verso controllate	€ 596.083	€ 497.124	€ 98.959
- Verso collegate	€ -	€ -	€ -
- Verso controllanti	€ 6.174	€ 313.770	-€ 307.596
- Debiti tributari	€ 161.280	€ 159.250	€ 2.030
- Verso Istituti di previdenza	€ 234.641	€ 242.154	-€ 7.513
- Verso Altri	€ 1.999.640	€ 1.920.577	€ 79.063
<b>Totale debiti a breve</b>	€ 8.159.963	€ 8.021.836	€ 138.128
<b>Ratei e risconti passivi</b>	€ 263.439	€ 12.433	€ 251.006
<b>Totale passività a breve</b>	€ 8.423.402	€ 8.034.269	€ 389.134
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	€ 2.658.165	€ 3.391.953	-€ 733.788



Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

## PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

ANNO 2012	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/12	€ 5.644.561	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.644.561
Riporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	€ 1.058.024	€ -	€ 1.058.024
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 98.924	€ 98.924
<b>Saldi al 31/12/12</b>	<b>€ 5.644.561</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.058.024</b>	<b>€ 98.924</b>	<b>€ 4.685.461</b>

ANNO 2013	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2013	€ 5.644.561	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.644.561
Riporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	€ 959.100	€ -	€ 959.100
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 43.020	€ 43.020
<b>Saldi al 31/12/13</b>	<b>€ 5.644.561</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 959.100</b>	<b>€ 43.020</b>	<b>€ 4.728.481</b>

ANNO 2014	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2014	€ 5.644.561	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.644.561
Riporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	€ 916.080	€ -	€ 916.080
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.252.046	€ 1.252.046
<b>Saldi al 31/12/14</b>	<b>€ 5.644.561</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 916.080</b>	<b>€ 1.252.046</b>	<b>€ 3.476.435</b>



## STATO PATRIMONIALE SINTETICO

	31.12.14	31.12.13	Variazioni
<b>ATTIVO</b>			
B) Immobilizzazioni	€ 3.891.314	€ 4.144.369	-€ 253.055
C) Attivo circolante	€ 11.375.433	€ 12.320.695	-€ 945.262
D) Ratei e risconti attivi	€ 744.851	€ 137.345	€ 607.506
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 16.011.598</b>	<b>€ 16.602.409</b>	<b>-€ 590.811</b>
<b>PASSIVO</b>			
A) Patrimonio netto	€ 4.728.482	€ 4.685.461	€ 43.021
B) Fondi per rischi ed oneri	€ 1.310.289	€ 952.706	€ 357.583
C) Trattamento di fine rapporto	€ 2.100.190	€ 2.185.672	-€ 85.482
D) Debiti	€ 8.861.244	€ 8.723.116	€ 138.128
E) Ratei e risconti passivi	€ 263.439	€ 12.433	€ 251.006
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 17.263.645</b>	<b>€ 16.559.389</b>	<b>€ 704.256</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-€ 1.252.047</b>	<b>€ 43.020</b>	<b>-€ 1.295.067</b>

## CONTO ECONOMICO SINTETICO

	31.12.14	31.12.13	Variazioni
A) Valore della produzione	€ 14.436.760	€ 16.060.472	-€ 2.149.917
B) Costi della produzione	€ 15.665.727	€ 16.007.320	-€ 2.083.520
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>-€ 1.228.967</b>	<b>€ 53.151</b>	<b>-€ 66.398</b>
C) Proventi e oneri finanziari	€ 82.207	€ 117.054	€ 79.629
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 43.926	€ 19.751	€ 30.346
E) Proventi e oneri straordinari	€ 29.248	€ 33.279	€ 39.402
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-€ 1.073.586</b>	<b>€ 223.235</b>	<b>€ 82.979</b>
Imposte sul reddito	€ 178.460	€ 180.215	€ 138.883
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-€ 1.252.046</b>	<b>€ 43.020</b>	<b>-€ 55.904</b>